

ABBONAMENTI: Anno L. 52 - semestre L. 27 - trimestre L. 14
 Estero L. 140 - linea conia cent. 20 - Conto corrente postale.

ALL INFORMATION CONTAINED HEREIN IS UNCLASSIFIED

LA PAGINA ECONOMICA

A CURA DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DELL'ECONOMIA CORPORATIVA DI UDINE

I mercati di sbocco di filati e tessuti di cotone

L'Istituto nazionale fascista per gli scambi con l'estero ha comunicato i seguenti dati:

L'esportazione dei filati di cotone da cucire in matassine, in gomitoli, ecc. ha denotato durante l'ultimo triennio, una contrazione sia in quantità che in valore. Difatti essa è scesa da 8.7 mila q.li, per un valore di 22.6 milioni di lire, nel 1932, a 8.5 mila q.li per un valore di 22.1 milioni di lire nel 1933 e a 7.1 mila q.li per un valore di 14.7 milioni nel 1934.

Le vendite alla Jugoslavia — nostra principale acquirente — che erano passate da 1.6 mila quintali nel 1932 a 2.2 mila q.li nel 1933, si sono nuovamente contratte nel 1934 a 1.6 mila q.li.

Pure ridotte risultano le vendite alla Romania (da 2.2 mila q.li nel 1932 a 1.4 mila q.li nel 1933 e a 1.1 mila q.li nel 1934), all'Egitto (da 1.4 mila q.li nel 1932 a 1.2 mila q.li nel 1933 e a 1.2 mila q.li nel 1934), alla Grecia, al Marocco, al Cile, ecc.

Al contrario, presentano nel 1934, rispetto al 1933, un incremento gli acquisti della Turchia (da 78 a 1.038 q.li), della Tripolitania e Cirenaica, Malta, dell'Argentina, ecc.

I tessuti di cotone non mercantili hanno segnato pure una graduale contrazione all'esportazione, durante l'ultimo triennio. L'esportazione relativa è discesa da 332 mila q.li nel 1932 a 283 mila q.li nel 1933 e a 234 mila q.li nel 1934.

Il valore di tale esportazione ha denotato un analogo andamento, essendosi contratto da 423.3 milioni di lire nel 1932 a 335.3 milioni nel 1933 e a 246.7 milioni nel 1934.

L'Argentina che rappresenta il nostro principale mercato di sbocco, ha nell'ultimo biennio diminuito i propri acquisti, (che erano stati di 76 mila nel 1932) da 54 mila q.li nel 1933 a 62 mila q.li nel 1934.

In diminuzione risultano, anche gli acquisti dell'Egitto (da 47 mila q.li nel 1932 a 35 mila q.li nel 1933 e a 31 mila q.li nel 1934); della Turchia (da una media di 33.8 mila q.li nel biennio 1932-33 a 7 mila q.li nel 1934); della India Orientale, Olandese, della Mesopotamia, degli Stati Uniti, della Cina, del Gran Bretagna e della Romania.

Risultano al contrario aumentate fra il 1933 e il 1934, le vendite all'Egitto (da 16 mila q.li a 18 mila q.li); al Marocco (da 14 a 17 mila q.li); alla Tripolitania, alla Somalia, alla Grecia, all'Uruguay, alla Palestina, alla Jugoslavia e al Perù.

Le esportazioni di tessuti di cotone, mercantili, che erano discese quantitativamente da 8.5 mila q.li nel 1932 a 7 mila q.li nel 1933, sono risultate nel decorso anno a 8.1 mila q.li.

Nei valori, tali esportazioni rivelano un'analoga tendenza, essendosi passate da 15.5 milioni di lire nel 1932 a 12.2 milioni nel 1933 ed a 13.3 milioni di lire nel 1934. L'Egitto, che occupa il primo posto fra i nostri mercati di sbocco, ha aumentato i suoi acquisti, da 433 q.li nel 1933 a 1.7 mila q.li nel 1934.

Segue, al secondo posto la Jugoslavia, che ha pure aumentato la sua quota di acquisto da 384 quintali nel 1932 a 519 nel 1933 e a 1.2 mila nel 1934.

In aumento risultano anche le esportazioni dirette in Grecia, nell'Argentina, nel Perù, nella Lituania e in qualche altro mercato.

Al contrario, hanno registrato una contrazione le vendite alla Romania, passate da 1.3 mila q.li nel 1932 a 1.2 mila q.li nel 1933 e a 1.1 mila q.li nel 1934; alla Turchia (da 1.5 mila q.li nel 1932 a 1.4 mila q.li nel 1933), alla Tunisia, ai Paesi Bassi, alla Bulgaria, alla Norvegia ecc.

Disciplina del lavoro

Accordo per le discipline del rapporto di agenzia e di rappresentanza commerciale

La «Gazzetta Ufficiale» n. 161, del 12 luglio corr., ha pubblicato l'Accordo economico collettivo per la disciplina del rapporto di agenzia e di rappresentanza commerciale.

La pubblicazione di detto Accordo è stata disposta con decreto del Capo del Governo, del 5 luglio 1935-XIII, n. 1203. L'Accordo stesso, in vigore dal 12 corrente, è stato stipulato il 1. settembre 1934-XII, tra la Confederazione fascista degli industriali, la Confederazione fascista dei commercianti e la Federazione nazionale fascista degli agenti e rappresentanti di commercio, e modificato in conformità delle richieste del Comitato corporativo centrale.

Riposo settimanale per turno del personale

Con Decreto Ministeriale 22 giugno u. s., pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» n. 161, del 12 corr., sono state determinate le attività alle quali è applicabile l'art. 5 della legge 22 febbraio 1934, n. 370, sul riposo domenicale e settimanale (riposi

settimanale per turno del personale).

Cessa di aver vigore il decreto Ministeriale 11 settembre 1934, col quale si è stabilita la provvisoria applicazione delle tabelle A, B, C, III e IV, annesse al regolamento approvato con R. D. 8 agosto 1935, n. 592.

Le clausole di decadenza dei contratti collettivi

La Corte di appello di Aquila, pronunciandosi su un ricorso aveva ritenuto pienamente valide le clausole di decadenza apposte a contratti collettivi, che stabiliscono termini brevissimi per l'esercizio del diritto dei dipendenti di avanzare reclami sulle mercedi percepite, senza distinzione tra lavoro ordinario e lavoro straordinario, tra salario fisso e quello relativo alle ore straordinarie.

La Corte di cassazione alla quale l'interessato aveva ricorso (Sezione II Civile), con recente decisione ha confermato la decisione della Corte aquilana, definendo la questione che aveva formato oggetto di discussione sul terreno dottrinale. La motivazione del Supremo Collegio dice testualmente: «essendo la Corte di appello ha rilevato che la legge non vieta alle parti di stabilire contrattualmente un termine per l'esercizio di un diritto nel quale caso, trascorso il termine, si decade dal diritto senza che sia necessa-

ria una espressa comminatoria: che se il termine contrattuale di decadenza abbrevia il termine di prescrizione dell'azione, la legge anziché ostacolata rimane secondaria dal patto privato perché quanto più breve è il termine della prescrizione tanto meglio è più presto si eliminano i pericoli inerenti alla incertezza dei rapporti giuridici: che il termine di decadenza per reclamare il pagamento totale o parziale della paga si vuole riferire tanto al compenso per il lavoro ordinario quanto al compenso per il lavoro straordinario non avendo l'art. 25 del Regolamento interno fatto in proposito distinzione alcuna».

Fiere - Manifestazioni

Mostra di macchine agricole di Gonzaga

Dal 6 al 14 settembre p. v. seguirà in Gonzaga (Mantova) una interessante Mostra di macchine agricole organizzata dal Comune di Gonzaga in occasione della «Fiera Millenaria».

Fiera internazionale di Vienna

Dal 1. all'8 settembre p. v. seguirà la tornata autunnale della Fiera internazionale di Vienna, alla quale sono ammesse tutte le categorie della produzione. Nell'ambito della Fiera stessa verrà organizzata, a cura dell'Istituto nazionale fascista per gli scambi di prodotti italiani.

Per ogni utile informazione gli interessati potranno rivolgersi all'I.S.E. predetto, in Roma.

Indicazione del valore sulle bollette doganali

La Banca d'Italia fa presente che talora gli Enti che esaminano le documentazioni prodotte a corredo di domande per cessione di valuta incontrano delle difficoltà, sulla base delle indicazioni, sulle bollette doganali, del valore riconosciuto delle merci.

Il Ministero osserva in proposito che, data la imposizione di più di un diritto da applicare sul valore (dazio sul valore, tassa di scambio e, ora, diritto di licenza) e considerato che quasi nessuna merce è esente da tutti i diritti, la totalità delle bollette di importazione o quasi richieste dell'accertamento e l'indicazione precisa nel risultato di visita del valore riconosciuto e pertanto non dovrebbero verificarsi casi di mancata o imprecisa indicazione del valore stesso.

Tuttavia, data l'importanza dell'elemento valore agli effetti della cessione delle valute, si raccomanda la massima diligenza nell'indicazione del valore accertato dalla dogana sulle bollette doganali, comprese quelle mod. 234 per pacchi postali.

Al fine sopraindicato, è altresì opportuno che, nel risultato di visita, sia indicato il valore anche della valuta estera tutte le volte che l'ammontare relativo — dedotto dalle fatture esibite — viene preso per base nella determinazione del valore imponibile in lire.

Compensazioni private con Paesi di «clearing»

In seguito a nuove disposizioni emanate dall'Istituto nazionale fascista per gli scambi con l'estero, a datare dal 1. luglio corr., le domande di compensazione privata fra merci italiane e merci provenienti da Paesi in cui vigono accordi di «clearing» che ammettono le compensazioni private dovranno essere avanzate direttamente all'Istituto nazionale fascista per gli scambi con l'estero, per il tramite delle filiali della Banca d'Italia.

Tale modulo, da redigersi in quattro esemplari, dovrà contenere il nome e l'indirizzo della ditta esportatrice e di quella importatrice, la specie, la qualità e la quantità della merce, la scadenza e l'importo della fattura (in mancanza di dati precisi in via approssimativa o provvisoria).

Diritto di licenza sulle merci importate soggette a restrizioni

Con decreto Ministeriale 3 luglio 1935 XIII, pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» n. 159, del 10 luglio a. c., il diritto di licenza di cui all'art. 1 del R. D. L. 13 maggio 1935 XIII, n. 894, sarà dalle Dogane liquidato e riscosso con le bollette stesse che vengono rilasciate per l'importazione delle merci nel Regno e per le quantità effettivamente importate.

Agli effetti dell'applicazione del diritto di bollo sulle predette bollette, il diritto di licenza è da considerare come provento doganale.

Trasporti

La privativa del trasporto pacchi

La Direzione generale delle Poste e dei Telegrafi, presso il Ministero delle Comunicazioni, ha emanato le seguenti norme:

«La larga interpretazione data alle norme che regolano il trasporto dei pacchi e colli soggetti a privativa eseguita successivamente da gli uffici e in base alla quale veniva ammesso che i corrieri successivi, pur accompagnando il pacco trasportato con la bolletta originale staccata dal primo corriere e regolarmente incollata in base all'intero prezzo di trasporto, potessero staccare le proprie bollette apponendo sulle matrici dei bollettari un'annotazione attestante l'avvenuto pagamento del diritto postale da parte del primo corriere, ha dato luogo a notevoli inconvenienti, per eliminare i quali si dispone che d'ora innanzi siano osservate le seguenti norme: a) il punto n. 5 della circolare a stampa del 30 maggio 1930, n. 519/51 T. 30 riportata nel paragrafo 185 della Rassegna P. T. T., resta invariata e deve essere rigidamente osservata; b) i corrieri successivi hanno l'obbligo di fare accompagnare il pacco o collo dalla bolletta staccata dal primo corriere e sulla quale ha applicato i francobolli rappresentanti il diritto postale dovuto all'amministrazione sul prezzo riscosso o da riscuotere dall'utente per il trasporto dall'origine a destinazione del pacco o collo; c) i corrieri

successivi non possono staccare bollette proprie per il trasporto da loro effettuato; se lo staccano, tale trasporto si considera a tutti gli effetti «a sé stante» nel senso che essi corrieri saranno passibili di contravvenzione, se non avranno affrancato, nei modi prescritti, le proprie bollette. E ciò anche se sulla bolletta staccata dal primo corriere erano indicati la provenienza, la destinazione e il prezzo dell'intero trasporto del pacco o collo e sia applicato il francobollo rappresentante il relativo diritto postale; d) i corrieri successivi hanno soltanto la facoltà di poter apporre sulla bolletta staccata dal primo corriere un timbro ovvero una annotazione indicante il nominativo della propria ditta.

E' superfluo aggiungere che nessuna contestazione deve essere fatta ai corrieri che per il passato abbiano adottato il sistema che ora viene vietato, salvo ben inteso il caso in cui sulla bolletta del primo corriere era stato indicato un prezzo di trasporto inferiore a quello esposto sulle bollette dei corrieri successivi a l'utente abbia pagato l'importo di quest'ultimo prezzo, ovvero di questo e di quello segnato sulla bolletta del primo corriere».

Orari dei treni d'errata

L'Istituto nazionale fascista per gli scambi con l'estero, nell'interesse degli esportatori ha pubblicato (Edizione 1935) un utile e preciso opuscolo contenente gli orari dei treni d'errata.

Gli interessati potranno consultare tale pubblicazione presso l'Ufficio provinciale dell'economia corporativa.

Indicazione del valore sulle bollette doganali

La Banca d'Italia fa presente che talora gli Enti che esaminano le documentazioni prodotte a corredo di domande per cessione di valuta incontrano delle difficoltà, sulla base delle indicazioni, sulle bollette doganali, del valore riconosciuto delle merci.

Il Ministero osserva in proposito che, data la imposizione di più di un diritto da applicare sul valore (dazio sul valore, tassa di scambio e, ora, diritto di licenza) e considerato che quasi nessuna merce è esente da tutti i diritti, la totalità delle bollette di importazione o quasi richieste dell'accertamento e l'indicazione precisa nel risultato di visita del valore riconosciuto e pertanto non dovrebbero verificarsi casi di mancata o imprecisa indicazione del valore stesso.

Tuttavia, data l'importanza dell'elemento valore agli effetti della cessione delle valute, si raccomanda la massima diligenza nell'indicazione del valore accertato dalla dogana sulle bollette doganali, comprese quelle mod. 234 per pacchi postali.

Al fine sopraindicato, è altresì opportuno che, nel risultato di visita, sia indicato il valore anche della valuta estera tutte le volte che l'ammontare relativo — dedotto dalle fatture esibite — viene preso per base nella determinazione del valore imponibile in lire.

Compensazioni private con Paesi di «clearing»

In seguito a nuove disposizioni emanate dall'Istituto nazionale fascista per gli scambi con l'estero, a datare dal 1. luglio corr., le domande di compensazione privata fra merci italiane e merci provenienti da Paesi in cui vigono accordi di «clearing» che ammettono le compensazioni private dovranno essere avanzate direttamente all'Istituto nazionale fascista per gli scambi con l'estero, per il tramite delle filiali della Banca d'Italia.

Tale modulo, da redigersi in quattro esemplari, dovrà contenere il nome e l'indirizzo della ditta esportatrice e di quella importatrice, la specie, la qualità e la quantità della merce, la scadenza e l'importo della fattura (in mancanza di dati precisi in via approssimativa o provvisoria).

Diritto di licenza sulle merci importate soggette a restrizioni

Con decreto Ministeriale 3 luglio 1935 XIII, pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» n. 159, del 10 luglio a. c., il diritto di licenza di cui all'art. 1 del R. D. L. 13 maggio 1935 XIII, n. 894, sarà dalle Dogane liquidato e riscosso con le bollette stesse che vengono rilasciate per l'importazione delle merci nel Regno e per le quantità effettivamente importate.

Agli effetti dell'applicazione del diritto di bollo sulle predette bollette, il diritto di licenza è da considerare come provento doganale.

Indicazione del valore sulle bollette doganali

La Banca d'Italia fa presente che talora gli Enti che esaminano le documentazioni prodotte a corredo di domande per cessione di valuta incontrano delle difficoltà, sulla base delle indicazioni, sulle bollette doganali, del valore riconosciuto delle merci.

Il Ministero osserva in proposito che, data la imposizione di più di un diritto da applicare sul valore (dazio sul valore, tassa di scambio e, ora, diritto di licenza) e considerato che quasi nessuna merce è esente da tutti i diritti, la totalità delle bollette di importazione o quasi richieste dell'accertamento e l'indicazione precisa nel risultato di visita del valore riconosciuto e pertanto non dovrebbero verificarsi casi di mancata o imprecisa indicazione del valore stesso.

Tuttavia, data l'importanza dell'elemento valore agli effetti della cessione delle valute, si raccomanda la massima diligenza nell'indicazione del valore accertato dalla dogana sulle bollette doganali, comprese quelle mod. 234 per pacchi postali.

Al fine sopraindicato, è altresì opportuno che, nel risultato di visita, sia indicato il valore anche della valuta estera tutte le volte che l'ammontare relativo — dedotto dalle fatture esibite — viene preso per base nella determinazione del valore imponibile in lire.

Compensazioni private con Paesi di «clearing»

In seguito a nuove disposizioni emanate dall'Istituto nazionale fascista per gli scambi con l'estero, a datare dal 1. luglio corr., le domande di compensazione privata fra merci italiane e merci provenienti da Paesi in cui vigono accordi di «clearing» che ammettono le compensazioni private dovranno essere avanzate direttamente all'Istituto nazionale fascista per gli scambi con l'estero, per il tramite delle filiali della Banca d'Italia.

Tale modulo, da redigersi in quattro esemplari, dovrà contenere il nome e l'indirizzo della ditta esportatrice e di quella importatrice, la specie, la qualità e la quantità della merce, la scadenza e l'importo della fattura (in mancanza di dati precisi in via approssimativa o provvisoria).

Diritto di licenza sulle merci importate soggette a restrizioni

Con decreto Ministeriale 3 luglio 1935 XIII, pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» n. 159, del 10 luglio a. c., il diritto di licenza di cui all'art. 1 del R. D. L. 13 maggio 1935 XIII, n. 894, sarà dalle Dogane liquidato e riscosso con le bollette stesse che vengono rilasciate per l'importazione delle merci nel Regno e per le quantità effettivamente importate.

Agli effetti dell'applicazione del diritto di bollo sulle predette bollette, il diritto di licenza è da considerare come provento doganale.

Indicazione del valore sulle bollette doganali

La Banca d'Italia fa presente che talora gli Enti che esaminano le documentazioni prodotte a corredo di domande per cessione di valuta incontrano delle difficoltà, sulla base delle indicazioni, sulle bollette doganali, del valore riconosciuto delle merci.

Il Ministero osserva in proposito che, data la imposizione di più di un diritto da applicare sul valore (dazio sul valore, tassa di scambio e, ora, diritto di licenza) e considerato che quasi nessuna merce è esente da tutti i diritti, la totalità delle bollette di importazione o quasi richieste dell'accertamento e l'indicazione precisa nel risultato di visita del valore riconosciuto e pertanto non dovrebbero verificarsi casi di mancata o imprecisa indicazione del valore stesso.

Tuttavia, data l'importanza dell'elemento valore agli effetti della cessione delle valute, si raccomanda la massima diligenza nell'indicazione del valore accertato dalla dogana sulle bollette doganali, comprese quelle mod. 234 per pacchi postali.

Al fine sopraindicato, è altresì opportuno che, nel risultato di visita, sia indicato il valore anche della valuta estera tutte le volte che l'ammontare relativo — dedotto dalle fatture esibite — viene preso per base nella determinazione del valore imponibile in lire.

Compensazioni private con Paesi di «clearing»

In seguito a nuove disposizioni emanate dall'Istituto nazionale fascista per gli scambi con l'estero, a datare dal 1. luglio corr., le domande di compensazione privata fra merci italiane e merci provenienti da Paesi in cui vigono accordi di «clearing» che ammettono le compensazioni private dovranno essere avanzate direttamente all'Istituto nazionale fascista per gli scambi con l'estero, per il tramite delle filiali della Banca d'Italia.

Tale modulo, da redigersi in quattro esemplari, dovrà contenere il nome e l'indirizzo della ditta esportatrice e di quella importatrice, la specie, la qualità e la quantità della merce, la scadenza e l'importo della fattura (in mancanza di dati precisi in via approssimativa o provvisoria).

Diritto di licenza sulle merci importate soggette a restrizioni

Con decreto Ministeriale 3 luglio 1935 XIII, pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» n. 159, del 10 luglio a. c., il diritto di licenza di cui all'art. 1 del R. D. L. 13 maggio 1935 XIII, n. 894, sarà dalle Dogane liquidato e riscosso con le bollette stesse che vengono rilasciate per l'importazione delle merci nel Regno e per le quantità effettivamente importate.

Agli effetti dell'applicazione del diritto di bollo sulle predette bollette, il diritto di licenza è da considerare come provento doganale.

L'incremento della produzione della frutta in Italia

Sono stati resi noti in questi giorni i dati ufficiali definitivi sulla produzione della frutta in Italia per l'anno 1934, che l'Agenzia «Gea» è in grado di pubblicare mettendoli a raffronto con quelli degli anni precedenti.

La produzione della frutta si deve considerare del massimo interesse per l'economia italiana, soprattutto per l'ulteriore incremento di cui si mostra suscettibile e per la sua stretta connessione con la rimasita fondiaria agricola cui il Regime ha dato il massimo impulso. Quando si pensi che il valore della produzione orto-frutticola rappresenta il 21 per cento di quello reale dell'intera produzione agricola e zootecnica italiana, è facile concludere che la valorizzazione della frutta nazionale rappresenta una condizione essenziale per lo sviluppo agricolo del Paese.

I dati della produzione della frutta fresca in Italia per il 1934 sono i seguenti: per le mele, pare, cotogne e melagrane q. 4.794.120 contro q. 3.440.220 del 1933, per le pesche, albicocche, susine e ciliege q. 3.939.110 contro quintali 4.898.770. Fatto il raffronto con gli anni anteriori, il maggior aumento risulta nella frutta polposa, e particolarmente nelle pesche dato che la produzione, che nel

periodo 1909-1923 era rappresentata da q.li 1.540.000, si è accresciuta successivamente a q.li 2.371.400 nel 1928, a q.li 3.571.450 nel 1931, a q.li 4.178.630 nel 1932 ed a q.li 4 milioni circa nel 1934. Le ragioni di questo più accentuato sviluppo sono da attribuirsi a un fatto tecnico-culturale, poiché gli impianti di pescheto sono produttivi in breve tempo e si traducono quindi in un immediato realizzo economico degli agricoltori. Ma di fronte a questo rapido incremento della produzione di pesche, i prezzi al produttore non hanno offerto una remunerazione sufficiente o se l'agricoltura non ha sofferto per questo fatto alcuni disagi si deve al contemporaneo sviluppo della produzione della marmellata, la cui industria specie del meridione d'Italia, assorbito un maggior quantitativo di frutta ha potuto almeno in parte compensare la saturazione del mercato interno per consumo diretto.

L'importanza dell'industria della marmellata come valvola di sicurezza della frutticoltura italiana è stata riconosciuta dal Governo fascista con il R. D. L. 31 ottobre 1924 n. 1798 in forza del quale la tassa di fabbricazione dello zucchero è stata ridotta da lire 400 a lire 100 al quintale, ed è stata recentemente svenalata dalla Corporazione delle bielle, la cui decisione comporta il bloccamento dell'attuale gettito della imposta, per far sì che si possa gradatamente ridurre l'attuale gravame, mentre il Consorzio Nazionale Produttori Zuccheri ha concesso anche quest'anno come nella precedente campagna, una somma di diversi milioni di lire a titolo di ritorno sul prezzo dello zucchero nazionale effettivamente impiegato nelle marmellate.

L'Agenzia «Gea» conclude rilevando che, grazie alle sagge provvidenze del Regime, la nuova produzione di frutta italiana trova il mercato interno in perfette condizioni di assorbimento, e tutto fa presumere che gli agricoltori italiani potranno essere sufficientemente remunerati delle loro fatiche e dei loro sforzi per assicurare al Paese anche in questo campo un primato tra i vari Paesi produttori del mondo.

Procedure fallimentari

Durante il mese di giugno u. s. sono stati dichiarati in Udine e provincia i seguenti fallimenti:

Fallimenti ordinari

Tribunale di Udine

Molino Armando di Onorio, Rea-

nti, R. Fabr. zoccolo, Sent. 2,

6, 1935 - Amm. g. avv. G. Della

Maestra A. - Fallimento Romano

fu Pietro, Gradisca di Sedogiano

no e Condorpio Tessitura e neg-

manifatture - Sent. 5, 6, 1935 -

Amm. g. avv. M. Dal Dan - Un-

garo Eufremio, Udine - Commer-

cio Vinj - Sent. 11, 6, 1935 - Amm.

g. prof. avv. G. A. Passarella -

Peressoni Alfredo fu Pietro, San

Daniela dei Friuli - Neg. Alimen-

tari - Sent. 14, 6, 1935 - Amm. g.

avv. L. Di Orlando - Semintendi

Elvira di Achille, Udine - Merce-

rie, mode ecc. - Sent. 27, 6, 1935

- Amm. g. avv. A. Conti.

Tribunale di Tolmezzo

Zuccato Giuseppe fu G.B., già

commerciante in Miano, ora in

Buis - Autotrasporti - Sent. 7, 6,

1935 - Amm. g. avv. G. B. Moro

- Facchin Pio fu Giacomo, Am-

pezio - Commercianti - Sent. 14,

6, 1935 - Amm. g. avv. A. Valle,

Piccoli fallimenti

R. Pretura di Udine

Rumignani Luigi, Udine - Men-

serie - Sent. 3, 6, 1935 - Comm. g.

avv. G. B. Moro - Gaspardo Ca-

tarina, Udine, Ondulatrice - Sent.

17, 6, 1935 - Comm. g. avv. C.

Bressani - De Pasta Gino, Udi-

ne - Rappresentante - Sent. 26,

6, 1935 - Comm. g. avv. C. Bres-

sani.

R. Pretura di Pordenone

Corrado Pietro di Francesco,

Sacile - Osteria - Sent. 28, 6, 1935

- Comm. g. avv. A. Sartori - En-

drigo Modesto, Pordenone - Car-

toleria - Sent. 3, 6, 1935 - Comm.

S. avv. E. Cavichì.

R. Pretura di Gemona

Di Braid Giovanni, Artegna -

Commercianti - Sent. 17, 6, 1935

- Comm. g. avv. Fedrigo Peris-

sutti.

Omologazione di concordati

Boenco Alfredo e Cignacco Ma-

rio, Pordenone - Neg. tessuti -

Sent. del Tribunale

NOTIZIE E INTERESSI DELLA PROVINCIA

PORDENONE

Realizzazioni fasciste: la Casa del Mutilato

I mutilati pordenonesi stanno per realizzare una meta ambita, lo scopo lungamente perseguito con tenacia ed unanimità di propositi. Domenica prossima, in occasione dell'annuale assemblea della Sezione, sarà tracciato il solco per la costruzione della Casa del Mutilato, che sorgerà sul Piazzale XX Settembre, in piano rialzato, su progetto dell'arch. Scocimarro. Essa sarà la sede degli uffici della Sezione mutilati e invalidi di guerra e di altri uffici che i mutilati cameratescamente ospiteranno. Sarà anche e soprattutto la Casa dell'assistenza fraterna, dove ogni mutilato o invalido di guerra troverà l'aiuto morale e materiale e una fraterna espressione di cameratismo.

Ecco il programma della giornata di domenica: ore 9: convegno delle autorità e rappresentanze invitate, ore 9,30: convocazione dell'assemblea generale al Teatro Lirico; ore 11,15: tracciamento del solco per la fondazione della Casa del Mutilato, visita al progetto ed al plastico della costruzione; ore 12,45: rancio sociale nel loggione interno del Palazzo dell'ex Tribunale.

Giovinanza lieta

Duecentosettanta frugoli fra Piccole Italiane e figli della lupa sono tornati a riempire l'aria saluberrima di grida gioiose, nella distesa verde e sabbiosa della Colonia fluviale sul Meduna.

Ieri il «muroso ed affettuoso pensiero» della Presidenza ha «scritturato» perfino il teatro dei burattini che ha trasportato naturalmente «baracca... burattini» sulle ridotti sponde: inutile dire l'accoglienza che al minuscolo «carro di Tespi» è stata fatta da quelle centinaia di bimbi che mostrano ormai evidenti benefici segni della cura e che erano particolarmente lieti della gradita sorpresa.

Vadano, i cittadini, sulle sponde del fiume dove ancora per quest'anno funziona la Colonia in attesa di trasferirsi sui magnifici prati della Casa del Balilla; i visitatori, alla Colonia, sono sempre ben accolti.

Alla Burda
Da domenica 21 corrente, si riprenderanno — al lago della Burda — per iniziativa del Circolo

CIVILE

Nella segreteria

Con recente provvedimento il segretario del Municipio, cav. Gio Maria Rossetto, è stato designato a coprire l'importante ufficio nel Comune di Nocera Inferiore in provincia di Salerno.

Il provvedimento, che viene a premiare le molteplici benemerite del cav. Rossetto, ha lasciato compiacimento per la promozione, e nel contempo rammarico per la perdita del valente funzionario.

Beneficenza

La signora Maria e Ida Blasutig per onorare la memoria del loro fratello Giuseppe, nell'anniversario della morte hanno versato alla Congregazione di Carità lire 10.

I vincitori della tombola estratta domenica scorsa, sigg. Sandrini, Gottardi e Zucco hanno offerto alla Congregazione di Carità lire 25 ed hanno beneficiato i due bambini che estrassero i numeri con altre lire 25. Anche gli altri vincitori hanno fatto offerte minori a favore dei suddetti bimbi.

Un furto a Torreano

L'altra sera i lacuzzi Domenico fu Antonio, esercente in Torreano, ha avuto la sgradita visita di alcuni ladroncini che, penetrati nell'interno dell'esercizio per una porta situata dal lato del cortile, si sono impossessati di una bicicletta e di generi di privativa.

I carabinieri hanno proceduto al fermo di persone sospette.

REMANZACCO

Treni speciali per le festività di domenica

La Società Veneta ha indetto, in occasione delle festività organizzate per domenica a Remanzacco, due treni speciali di ritorno, uno in partenza per Udine alle 23,25 ed uno in partenza per Civitavecchia alle 24.

GEMONA

Il prezzo dello zucchero

L'ispettore di zona comunica che il Comitato Interindustriale provinciale ha fissato il prezzo dello zucchero per il Mandamento di Gemona con una diminuzione di cent. 15 al chilo.

Gita sul Quarano

Domenica scorsa la società alpina della S. E. F. ha compiuto una escursione sul monte Quarano dove ha assistito alla messa celebrata nella cappella del Redentore.

Affermazione

di Giovani Fascisti

I nostri Giovani fascisti alla gara di marcia per il VI Giro podistico della città di Udine, anche quest'anno si sono affermati egregiamente.

Realizzazioni fasciste: la Casa del Mutilato

I mutilati pordenonesi stanno per realizzare una meta ambita, lo scopo lungamente perseguito con tenacia ed unanimità di propositi. Domenica prossima, in occasione dell'annuale assemblea della Sezione, sarà tracciato il solco per la costruzione della Casa del Mutilato, che sorgerà sul Piazzale XX Settembre, in piano rialzato, su progetto dell'arch. Scocimarro.

Essa sarà la sede degli uffici della Sezione mutilati e invalidi di guerra e di altri uffici che i mutilati cameratescamente ospiteranno. Sarà anche e soprattutto la Casa dell'assistenza fraterna, dove ogni mutilato o invalido di guerra troverà l'aiuto morale e materiale e una fraterna espressione di cameratismo.

Ruolo in pubblicazione

Il Podestà avverte, che per il periodo di giorni 15 consecutivi e precisamente a tutto il 27 corrente, trovandosi depositati, presso la ragioneria comunale, i ruoli dei contributi sindacali obbligatori dovuti dai lavoratori del commercio per l'anno 1933 e 1934.

Contro detti ruoli è ammesso ricorso solo per errore materiale entro 30 giorni dall'ultimo di pubblicazione.

CORDENONS

Significative offerte per la Colonia elioterapica

Alla Colonia Elioterapica continuano a pervenire offerte per rendere possibile la funzionalità. Oltre a quelle già segnalate si devono aggiungere: lire 100 della famiglia Vincenzo Rumor, lire 25 dei fratelli Maurin Angelo e Antonio, lire 10 Pletti Riccardo, i fratelli Turin Giuseppe e Osvaldo fu Domenico hanno munificamente dato tutto il materiale che occorre per la costruzione di una adatta, protetta passerella che permetterà il passaggio di fanciulli dalla sponda destra alla sinistra del Meuna. Anche a questi oblatori la segreteria della Fascia locale rende vive grazie, che estende, in modo particolare, alla Società Cooperativa di Eletticità di Cordenons la quale per dare l'illuminazione elettrica o la energia occorrente ai vari servizi della Colonia (e anche per allietare i piccoli ospiti con trasmissioni radiofoniche) si è assunta la spesa della costruzione del lungo tratto di linea dall'ultima casa di Cordenons alla colonia, completando il bel gesto con la fornitura gratuita dell'energia elettrica. E' molto significativo e simpatico il provvedimento adottato dal cav. Nadin, grande intellighente di guerra, presidente della locale Società elettrica; assieme con la sig. Alberti e gli altri dirigenti la nuova industria, che inizia il suo anno di vita con un atto filantropico invero squisito ed encomiabile.

Vadano, i cittadini, sulle sponde del fiume dove ancora per quest'anno funziona la Colonia in attesa di trasferirsi sui magnifici prati della Casa del Balilla; i visitatori, alla Colonia, sono sempre ben accolti.

Vadano, i cittadini, sulle sponde del fiume dove ancora per quest'anno funziona la Colonia in attesa di trasferirsi sui magnifici prati della Casa del Balilla; i visitatori, alla Colonia, sono sempre ben accolti.

Vadano, i cittadini, sulle sponde del fiume dove ancora per quest'anno funziona la Colonia in attesa di trasferirsi sui magnifici prati della Casa del Balilla; i visitatori, alla Colonia, sono sempre ben accolti.

Vadano, i cittadini, sulle sponde del fiume dove ancora per quest'anno funziona la Colonia in attesa di trasferirsi sui magnifici prati della Casa del Balilla; i visitatori, alla Colonia, sono sempre ben accolti.

CIVILE

Nella segreteria

Con recente provvedimento il segretario del Municipio, cav. Gio Maria Rossetto, è stato designato a coprire l'importante ufficio nel Comune di Nocera Inferiore in provincia di Salerno.

Il provvedimento, che viene a premiare le molteplici benemerite del cav. Rossetto, ha lasciato compiacimento per la promozione, e nel contempo rammarico per la perdita del valente funzionario.

Beneficenza

La signora Maria e Ida Blasutig per onorare la memoria del loro fratello Giuseppe, nell'anniversario della morte hanno versato alla Congregazione di Carità lire 10.

I vincitori della tombola estratta domenica scorsa, sigg. Sandrini, Gottardi e Zucco hanno offerto alla Congregazione di Carità lire 25 ed hanno beneficiato i due bambini che estrassero i numeri con altre lire 25. Anche gli altri vincitori hanno fatto offerte minori a favore dei suddetti bimbi.

Un furto a Torreano

L'altra sera i lacuzzi Domenico fu Antonio, esercente in Torreano, ha avuto la sgradita visita di alcuni ladroncini che, penetrati nell'interno dell'esercizio per una porta situata dal lato del cortile, si sono impossessati di una bicicletta e di generi di privativa.

I carabinieri hanno proceduto al fermo di persone sospette.

REMANZACCO

Treni speciali per le festività di domenica

La Società Veneta ha indetto, in occasione delle festività organizzate per domenica a Remanzacco, due treni speciali di ritorno, uno in partenza per Udine alle 23,25 ed uno in partenza per Civitavecchia alle 24.

GEMONA

Il prezzo dello zucchero

L'ispettore di zona comunica che il Comitato Interindustriale provinciale ha fissato il prezzo dello zucchero per il Mandamento di Gemona con una diminuzione di cent. 15 al chilo.

Gita sul Quarano

Domenica scorsa la società alpina della S. E. F. ha compiuto una escursione sul monte Quarano dove ha assistito alla messa celebrata nella cappella del Redentore.

Affermazione

di Giovani Fascisti

I nostri Giovani fascisti alla gara di marcia per il VI Giro podistico della città di Udine, anche quest'anno si sono affermati egregiamente.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Trasferimento

Ieri è partito per la sede di E. del segretario di questo ufficio biellese, Ferruccio Monti dopo tre anni di permanenza tra noi. A lui un saluto augurale.

CASARSA

Attività sportiva del Fascio Giovanile

Continua, prendendo sempre maggior sviluppo, l'attività sportiva del locale F. G. C. Terminato, con la conquista del titolo, il campionato di calcio, altro attività non meno importante, sono all'ordine del giorno, soprattutto l'attività leggera.

Dopo aver disputato a brillante vittoria l'incontro triangolare S. Vito - Valvasone - Casarsa, i Fascisti con un severo allenamento si sono preparati per il campionato provinciale. E anche qui non sono mancate le affermazioni: il F. G. C. di Casarsa si è classificato quarto nel punteggio finale, preceduto da Pordenone, Udine, Rubignone e seguito da una ventina di Fascisti. Tra le affermazioni individuali spicca quella di Fantin, campione triestino del 1954, che si è classificato secondo e quarto posto i fratelli Barbero nel quarto del peso, al terzo posto nella staffetta 4x100, al quarto nella staffetta svedese e altri brillanti piazzamenti.

Domenica 21 il Fascio Giovanile organizza in collaborazione con il F. G. C. di S. Vito e Valvasone le seguenti gare di nuoto, aperte ai Giovani Fascisti, che si disputeranno a Savignone, città libera: m. 50, m. 100, m. 200, m. 500 e m. 1000 a rana; m. 300 m. dorso. A queste si parteciperà una rappresentanza della locale F. G. C. e si prevedono ottime affermazioni.

Il Comando Federale ha autorizzato il F. G. C. di Casarsa a organizzare la finalissima del campionato provinciale dei Fasci Giovanili su strada: il percorso è di Km. 100 e la gara si disputerà il 23 agosto.

Nello stesso giorno, in attesa dell'arrivo dei concorrenti alla gara ciclistica si svolgeranno gare di atletica leggera e di palla canestro. Questo magnifico gioco, che ormai è conosciuto nella nostra zona, si può dire che fra non molto tempo diventerà il calcio il favore degli sportivi: è un gioco tutto velocità, agilità e tecnica tale da accaparrarsi le simpatie degli sportivi.

SEDEGLIANO

La festa del Carmine a S. Lorenzo

Domenica prossima 21 corrente, nella frazione di San Lorenzo avrà luogo la tradizionale sagra del Carmine. Per l'occasione avranno svolgimento solenni funzioni religiose nella chiesa parrocchiale e nel pomeriggio si terrà la grandiosa processione con la statua della Beata Vergine, che percorrerà le vie del paese addobbata a festa. Interverrà anche un corpo bandistico.

Nella Colonia elioterapica

E' stata chiamata a dirigere la Colonia elioterapica del nostro Capoluogo, che funziona da lunedì scorso, la signorina Laura Pittana, insegnante elementare.

Infornitura agricola

Martedì scorso, verso le ore 10 in località prati del Tagliamento ed all'altezza dei casali Menini, mentre l'agricoltore Michele Vallopp fu Giuseppe, quarantenne, era intento alla pulizia della lama della falciatrice, per un brusco movimento dei cavalli, c'è caduta la lama alla mano destra con asportazione della falange del dito medio destro. Curato dal nostro sanitario, è stato dichiarato guaribile in pochi giorni.

VARMO

La lotta contro le mosche

Il Podestà, dato il prolungarsi della siccità ha pubblicato un'ordinanza che vieta di tenere nelle immediate pertinenze delle abitazioni (cortili, aie, orti, ecc.) depositi di letame e di rifiuti che dovranno essere rimossi e trasportati in apposita campagna. L'esecuzione dell'ordinanza è affidata alle guardie dell'ufficio sanitario. Scopo dell'ordinanza, oltre a quello di allontanare cause morbifere in genere, si è quello di ridurre al minimo possibile il diffondersi delle mosche che tanta parte hanno nella propagazione di infezioni e malattie.

BRANCO

Elargizioni a istituzioni fasciste

In seguito a decisione presa dal Direttore del Fascio l'utile ricavato dalla Pesca di Beneficenza estratta in Pagnola venne così ripartito: Colonia Elioterapica lire 350; Banda Dopolavoro di Pagnola lire 200; fanfara ex alpini di Feletto lire 100; Dopolavoro coro di Tavagnacco lire 100; Fascio Femminile di Bracco lire 100; dirigente sezione calcio di Feletto lire 50; asili di Tavagnacco, Pagnola, Colugna e Cavallico lire 50 ciascuno.

ANDUINS

Beneficenza

La signora Giulia Botussi, villaggiante, ha elargito la somma di lire 30 in favore delle Colonie elioterapiche di questo Comune.

Segnaliamo tale fatto perché la gentile elargizione ha fatto anche negli anni precedenti elargizioni in favore di questo E. O. A. Il generoso gesto serve di esempio.

Revisione dei redditi agrari

di Ricchezza Mobile e sull'imposta Complementare

L'Unione Provinciale Fascista Agricoltori informa che col 31 corrente scade il termine utile per la domanda di rettifica dei redditi agrari, per quelli soggetti alla imposta di ricchezza mobile nonché per l'imposta complementare sul reddito. Hanno diritto di chiedere la rettifica dei redditi agrari i contribuenti che non abbiano ottenuto in precedenti revisioni la riduzione globale del 50 per cento sul reddito base accertato antecedentemente al 1929; nonché coloro che per una ragione qualunque (grandinate ecc.) abbiano la possibilità di dimostrare che l'effettivo reddito del biennio precedente fu inferiore a quello accertato anche se ridotto del 50 per cento. I ricorsi possono presentarsi soltanto da coloro che da oltre un biennio non abbiano ottenuto revisioni o nuovi accertamenti.

I redditi di R. M. possono essere riveduti a seguito di regolare domanda; per tutti gli affittuari a danaro il cui accertamento risale con effetto al primo gennaio 1933 e quindi sia trascorso un biennio dal detto accertamento, e che abbiano fondato motivo di chiedere la revisione.

Possono richiedere la revisione dei redditi agli effetti della imposta complementare coloro per i quali sia trascorso un triennio dall'ultimo accertamento, qualora abbiano avuto una qualche diminuzione nel reddito imponibile soggetto a tale imposta.

Presso gli uffici della Unione Provinciale Fascista degli Agricoltori in Udine, via Pascolle 8, e presso gli Uffici di Zona, come nelle annate passate, troveranno i moduli per i ricorsi e l'assistenza del caso.

Il sabato fascista

In ottemperanza alle superiori disposizioni emanate dal Podestà di Taurisano, e gli uffici delle autorità consorziali hanno disposto l'attuazione del sabato fascista.

Lavori edili

Alacremente procedono i lavori per la costruzione del nuovo padiglione dell'edificio ospedaliero, sotto la direzione dell'ing. Zanetini. I lavori del nuovo foro boario sito nei pressi della stazione ferroviaria sono in via di ultimazione diretti dal geom. Colaninzi tecnico comunale; la costruzione del recinto è curata in tutti i particolari tecnici ed igienici.

Nel Veloce Club

Il Commissario della III Zona della F.C.I. ha disposto che il corridore del nostro Veloce Club Lorenzini Giovanni, che nella sua breve carriera ciclistica annovera brillanti vittorie, prenda parte al campionato italiano per dilettanti.

LA VITA SPORTIVA

AUTOMOBILISMO

La XV Montenero-Ciano e i premi

Livorno, 17

Stagione laboriosa, ricca di sorprese e non avara di insegnamenti quella del 1955. Nelle gare nazionali, e molto più in quelle internazionali, sono allorati una quantità di problemi che hanno occupato, occupano e preoccupano costruttori e corridori. Gli uni mirano, come è logico, a risolvere prontamente i quesiti che lo svolgimento delle gare presenta loro, gli altri non chiedono che di poter spingere a fondo i motori delle vetture, loro affidate in una lotta che si fa, specie per la formidabile schieramento dell'industria tedesca, di giorno in giorno più serrata e sconvolta.

Fra le manifestazioni che annualmente vedono in Italia la partecipazione dei piloti più noti al volante della più perfetta macchina da corsa, vi è la «Montenero - Ciano», prova che si effettua su un circuito misto ideale. La corsa labirintica, giunta alla sua quindicesima edizione, avrà la sua effettuazione il 4 agosto p.v. e si può star sicuri che non pochi dei nostri più conosciuti guidatori accrezzeranno, fin da ora, la speranza di trionfare in una competizione che ha, in ogni grado, interesse ed appassionante.

La «Montenero - Ciano», gara internazionale di velocità e valore per il Campionato italiano, si svolgerà sul circuito Ardenza Mare - Montenero - Savolano - Castelaccio - Ardenza Mare (km. 20) da ripetersi otto volte per le macchine fino a 1100 cmc. e dodici volte per le macchine oltre i 1100 cmc.

Per la gara, assumendo un chilometraggio inferiore agli 800 kmc. è abolita la tassa di iscrizione, ma, in conformità delle disposizioni emanate dalla Commissione sportiva del R.A.C.I., la tassa di iscrizione viene sostituita dalla presentazione di una polizza di assicurazione i cui massimali sono, per la gara livornese, i seguenti: lire 100.000 per persona; lire 300.000 per catastrofe; lire 30.000 per danni alle cose. Premio unico lire 400 tutto compreso. Per le vetture di cilindrata fino a 1500 cmc. con gli stessi massimali sopra descritti è ridotto a lire 300. Le iscrizioni, accompagnate dalle polizze di assicurazione, devono essere fatte e indirizzate alla Commissione Sportiva del R.A.C.I. via Po 14 Roma, entro le ore 18 in luogo che sarà stabilito dalla S. Sede provinciale del R.A.C.I. di Livorno. La partenza della Rotonda di Ardenza, verrà data il 4 agosto alle ore 15,30.

Le macchine dovranno essere presentate al Commissario Sportivo nella mattinata del 4 agosto, dalle 10 alle 13 in luogo che sarà stabilito dalla S. Sede provinciale del R.A.C.I. di Livorno. La partenza della Rotonda di Ardenza, verrà data il 4 agosto alle ore 15,30.

Le macchine dovranno essere presentate al Commissario Sportivo nella mattinata del 4 agosto, dalle 10 alle 13 in luogo che sarà stabilito dalla S. Sede provinciale del R.A.C.I. di Livorno. La partenza della Rotonda di Ardenza, verrà data il 4 agosto alle ore 15,30.

Le macchine dovranno essere presentate al Commissario Sportivo nella mattinata del 4 agosto, dalle 10 alle 13 in luogo che sarà stabilito dalla S. Sede provinciale del R.A.C.I. di Livorno. La partenza della Rotonda di Ardenza, verrà data il 4 agosto alle ore 15,30.

Le macchine dovranno essere presentate al Commissario Sportivo nella mattinata del 4 agosto, dalle 10 alle 13 in luogo che sarà stabilito dalla S. Sede provinciale del R.A.C.I. di Livorno. La partenza della Rotonda di Ardenza, verrà data il 4 agosto alle ore 15,30.

La prossima grande riunione all'Ippodromo di Ardenza

all'Ippodromo di Ardenza

L'annuale riunione al galoppo all'Ippodromo di Ardenza acquista quest'anno particolare interesse per il numero, veramente cospicuo, delle scuderie che hanno risposto all'invito degli organizzatori, le quali complessivamente invieranno centoventi soggetti accuratamente selezionati. Come è noto, la prima giornata di corse avrà svolgimento il 21 corr. e le altre si susseguiranno il 28, il 30, il 31, il 1, il 2, il 3, il 4, il 5, il 6, il 7, il 8, il 9, il 10, il 11, il 12, il 13, il 14, il 15, il 16, il 17, il 18, il 19, il 20, il 21, il 22, il 23, il 24, il 25, il 26, il 27, il 28, il 29, il 30, il 31.

La gara è divisa in tre parti, e la classifica verrà fatta a somma di tempi, anziché a punti, di modo che non ci saranno lacune nei tempi, non ci saranno neppure i tempi di gara balzando nettamente ai primi posti. La prima parte della manifestazione avrà il suo svolgimento lungo il nostro stradale che da S. Daniele va ad Ardenza, toccando Osoppo; diciannove chilometri di strada dal fondo ottimo, in parte asfaltata. Il finale di questa parte del percorso ha due strappi di nessuna importanza, nell'ultimo dei quali, nel cuore di Ardenza, ci sarà lo striscione che segna la fine di questa prima fatica individuale contro il cronometro. I bravi sportivi locali, alla cui testa sta l'infaticabile cav. Siega, hanno posto in più tre p.m. che verranno assegnati agli atleti più classificati.

Dopo 20 minuti di riposo, i concorrenti si allineeranno per la seconda parte della gara: la Ardenza-Montenero. Sono circa cinque chilometri di arrampicata che porranno in evidenza le virtù degli scalatori che, invero non fanno difetto nel vivo frilano. Anche qui classifica a tempi, e premi ai tre primi classificati. Il vincitore, o primo frilano classificato, di questa parte di gara, si guadagnerà i galloni di campione frilano in salita.

Altra mezz'oretta di riposo, di seguito neutralizzata fino a Gemona, e dalla città degli alpini avrà inizio la terza parte della gara, quella a squadre con partenza separata: Gemona, Venzon, Carnia, Venzon, Osoppo, S. Daniele, con arrivo sul viale Tagliamento. Quarantadue chilometri di ottima strada, in parte asfaltata, potranno quindi le singole squadre potranno sbarazzarsi per giungere alla conquista della targa di rappresentanza e per conquistare e conservare quei varaggi che sono necessari per la vittoria finale.

Il 5. dalizio che ha organizzato questa interessante competizione, ha inteso mettere a prova la qualità dei singoli onde conoscerne le possibilità e perfezionarle. La gara in linea, se dal lato spettacolare possiede un favorevole spettacolo pubblico, mille volte non soddisfa il tecnico, per il modo con cui sono condotte. Quelle contro il cronometro invece, se poco entusiasmanti per la folla, sono dense di insegnamenti per atleti e per dirigenti. La gara di cui parliamo, appunto per il modo con cui è stata concepita e organizzata, potrà in-

La gara è divisa in tre parti, e la classifica verrà fatta a somma di tempi, anziché a punti, di modo che non ci saranno lacune nei tempi, non ci saranno neppure i tempi di gara balzando nettamente ai primi posti. La prima parte della manifestazione avrà il suo svolgimento lungo il nostro stradale che da S. Daniele va ad Ardenza, toccando Osoppo; diciannove chilometri di strada dal fondo ottimo, in parte asfaltata. Il finale di questa parte del percorso ha due strappi di nessuna importanza, nell'ultimo dei quali, nel cuore di Ardenza, ci sarà lo striscione che segna la fine di questa prima fatica individuale contro il cronometro. I bravi sportivi locali, alla cui testa sta l'infaticabile cav. Siega, hanno posto in più tre p.m. che verranno assegnati agli atleti più classificati.

Dopo 20 minuti di riposo, i concorrenti si allineeranno per la seconda parte della gara: la Ardenza-Montenero. Sono circa cinque chilometri di arrampicata che porranno in evidenza le virtù degli scalatori che, invero non fanno difetto nel vivo frilano. Anche qui classifica a tempi, e premi ai tre primi classificati. Il vincitore, o primo frilano classificato, di questa parte di gara, si guadagnerà i galloni di campione frilano in salita.

Altra mezz'oretta di riposo, di seguito neutralizzata fino a Gemona, e dalla città degli alpini avrà inizio la terza parte della gara, quella a squadre con partenza separata: Gemona, Venzon, Carnia, Venzon, Osoppo, S. Daniele, con arrivo sul viale Tagliamento. Quarantadue chilometri di ottima strada, in parte asfaltata, potranno quindi le singole squadre potranno sbarazzarsi per giungere alla conquista della targa di rappresentanza e per conquistare e conservare quei varaggi che sono necessari per la vittoria finale.

Il 5. dalizio che ha organizzato questa interessante competizione, ha inteso mettere a prova la qualità dei singoli onde conoscerne le possibilità e perfezionarle. La gara in linea, se dal lato spettacolare possiede un favorevole spettacolo pubblico, mille volte non soddisfa il tecnico, per il modo con cui sono condotte. Quelle contro il cronometro invece, se poco entusiasmanti per la folla, sono dense di insegnamenti per atleti e per dirigenti. La gara di cui parliamo, appunto per il modo con cui è stata concepita e organizzata, potrà in-

Un infortunio

L'operaio Ardonio Filippuzzi di anni 20, della frazione di Provence, occupato presso il laboratorio della lavorazione meccanica del legno della ditta De Marco, si feriva con corpo tagliente alla mano destra. Medicato al nostro ospedale è stato giudicato guaribile in giorni 15.

Nella Boccifila

Il camerata Paolo Gerometta, ha rassegnato le dimissioni da presidente della locale Boccifila, che in breve tempo merca la sua attività, si è affermata nelle varie competizioni. Il Segretario del Fascio a Presidente dell'O. N. D., nel ringraziare il camerata per la opera da lui svolta in seno all'organizzazione, ha designato a sostituirlo il rag. Fausto Querini.

Un infortunio

L'operaio Ardonio Filippuzzi di anni 20, della frazione di Provence, occupato presso il laboratorio della lavorazione meccanica del legno della ditta De Marco, si feriva con corpo tagliente alla mano destra. Medicato al nostro ospedale è stato giudicato guaribile in giorni 15.

La Coppa Giuseppe Tabacco per allievi

La competizione che il salido Club Ciclistico Sandanelese ha organizzato per domenica prossima, ha dedicato la generale attenzione per il modo originale con cui è stata concepita, e per i risultati tecnici che da essa scaturiranno indubbiamente brillanti.

La gara è divisa in tre parti, e la classifica verrà fatta a somma di tempi, anziché a punti, di modo che non ci saranno lacune nei tempi, non ci saranno neppure i tempi di gara balzando nettamente ai primi posti. La prima parte della manifestazione avrà il suo svolgimento lungo il nostro stradale che da S. Daniele va ad Ardenza, toccando Osoppo; diciannove chilometri di strada dal fondo ottimo, in parte asfaltata. Il finale di questa parte del percorso ha due strappi di nessuna importanza, nell'ultimo dei quali, nel cuore di Ardenza, ci sarà lo striscione che segna la fine di questa prima fatica individuale contro il cronometro. I bravi sportivi locali, alla cui testa sta l'infaticabile cav. Siega, hanno posto in più tre p.m. che verranno assegnati agli atleti più classificati.

Dopo 20 minuti di riposo, i concorrenti si allineeranno per la seconda parte della gara: la Ardenza-Montenero. Sono circa cinque chilometri di arrampicata che porranno in evidenza le virtù degli scalatori che, invero non fanno difetto nel vivo frilano. Anche qui classifica a tempi, e premi ai tre primi classificati. Il vincitore, o primo frilano classificato, di questa parte di gara, si guadagnerà i galloni di campione frilano in salita.

Altra mezz'oretta di riposo, di seguito neutralizzata fino a Gemona, e dalla città degli alpini avrà inizio la terza parte della gara, quella a squadre con partenza separata: Gemona, Venzon, Carnia, Venzon, Osoppo, S. Daniele, con arrivo sul viale Tagliamento. Quarantadue chilometri di ottima strada, in parte asfaltata, potranno quindi le singole squadre potranno sbarazzarsi per giungere alla conquista della targa di rappresentanza e per conquistare e conservare quei varaggi che sono necessari per la vittoria finale.

Il 5. dalizio che ha organizzato questa interessante competizione, ha inteso mettere a prova la qualità dei singoli onde conoscerne le possibilità e perfezionarle. La gara in linea, se dal lato spettacolare possiede un favorevole spettacolo pubblico, mille volte non soddisfa il tecnico, per il modo con cui sono condotte. Quelle contro il cronometro invece, se poco entusiasmanti per la folla, sono dense di

LA VITA CITTADINA

Per l'Africa orientale

Un reparto del «Piemonte Reale» lascia acclamato la città

Dimostrazioni di affettuoso «tutto si sono rinnovate ieri sera alla stazione ferroviaria per la partenza di un reparto di dragoni del «Piemonte Reale» destinato all'Africa orientale. Con molti cittadini erano sulle banchine delle partenze, i generali comandanti della Divisione celere «Eugenio di Savoia» e della Divisione di fanteria del «Montenapoli», il rappresentante di S. E. il Prefetto, il Segretario Federale, il Vice Podestà di Udine, un rappresentante del Questore, ufficiali superiori del «Piemonte Reale» e delle varie armi del Presidio e molte altre personalità. C'era pure la bandiera della Associazione Combattenti con rappresentanza. Erano inoltre schierati reparti armati dell'Esercito che sono stati passati in rivista dal Generale Molino e che alla partenza del treno hanno reso gli onori delle armi.

Quando il convoglio ha lasciato la stazione, la folla ha improvvisato ai fieri soldati una dimostrazione di simpatia; alle acclamazioni i partenti hanno corrisposto con esuberanza di gioiosità intonando i canti della nuova Italia.

A Messina i dragoni, assieme ad altri reparti dell'esercito, si imbarcheranno per l'Africa orientale.

Anche un gruppo di operai partiti per l'Africa

Con lo stesso treno, sono pure partiti per l'Africa orientale, quarantasei operai assunti — per interessamento del locale ufficio unico di collocamento — dalla Società Italiana costruzioni edilizie e lavori pubblici.

Il Segretario Federale accompagnato dal Segretario della Unione Sindacati dell'Industria, dal dirigente unico dell'ufficio di collocamento, dal prof. Di Castro della Università di Torino, e da vari dirigenti sindacali, ha voluto intrattenersi con gli operai partenti e porgere loro il cordiale saluto e l'augurio fervido, non senza interessarsi delle condizioni di famiglia di ogni singolo partente. Al momento del distacco vibranti grida di addio sono echeggiate sotto la volta tetroia assieme ai canti della Rivoluzione.

Gli operai — che sono accompagnati dal dirigente dell'ufficio di collocamento — si imbarcheranno a Napoli su l'«Ernanio».

Doni ai volontari

La seconda raccolta iniziata dalle donne fasciste

Le signore del Fascio Femminile rinnovano in questi giorni la raccolta presso enti, esercizi e privati, delle offerte in denaro, in oggetti di ricordo o in generi di conforto, da distribuire al momento della loro partenza per il concentramento divisionale, alle Caserme Nere volontarie che sabato lasceranno la nostra città.

Le donne fasciste nel chiedere di annunciare questo loro passaggio, anche di confessare il desiderio che una nostra parola induca gli enti e le persone ad essere generosi nelle modeste offerte ed evitare alle signore rifiuti — che di recente da qualche parte ricevettero con impressione dolorosa e sdegnata — si sono giustificate anche di avanzati con un tentativo meschino di giustificazione.

Non crediamo possa molto — in simili casi — la parola di chi intimamente consente presso altri che non voglia o non sappia interamente aderire. Qui si tratta di «mentalità» e di «sentimento» (se non di «fede»). I fatti contano ma le parole restano inutili nel cuore che le detta.

E' capitato di sapere del dissenso di una donna in merito alla valutazione della eloquente offerta di quel capo squadra della Milizia Ferroviaria che ci è stato segnalato l'altro giorno dal Fascio Femminile. Se dunque è possibile che perfino una donna disenta su una questione di sensibilità d'animo e non percepisca — in un'ora come questa che passa — non diciamo i simboli (che possono essere feudi di retorica) ma la sostanza ideale, attuale, di episodi e fatti concreti nei quali si traduce l'attesa e la solidarietà del popolo italiano; è vano sperare che anche questa volta l'unanimità sia aritmetica. Ci basti che sia qualitativa.

Le donne fasciste — mantenendo memoria — ripetano con sereno orgoglio di collaboratrici ferree e modeste la loro raccolta. E si ripughino degli eventuali infelicitismi d'integrità con la fragilità soddisfazione che viene dagli altri — maggioranza schiacciante — i quali non hanno cortecce e non misurano la grandezza delle ore e le offerte dei sacrifici; col bilancino dell'avanzata, o con la riserva mentale dei propri capricci personalistici, o con la unità di misura del proprio toraconto e del formalismo presuntuos.

Opere Nazionali Bellissime

Partenze per la montagna

Una settantina di Piccole e Giovani Italiane del comitato provinciale, accompagnate da alcuni dirigenti, hanno raggiunto — come abbiamo ieri riferito — su comodi torpedoni, la colonia di Forni Avoltri. E' questo il primo scaglionamento di partenza per la montagna. Ad esso seguirà, il mese venturo, la costituzione di un nuovo gruppo che raggiungerà la Colonia per un secondo turno.

Ieri, per la Colonia di Piani di Luzza, sono pure partiti i Bellissime Moschettieri della città e provincia. Sono complessivamente 143 giovani che per un mese si tratteranno nella ridente località dove da qualche anno funzionano, ad ogni estate, una fra le migliori e più tipiche istituzioni di cura montana create dall'Opera Bellissime.

Al corso nazionale capi centuria

L'ufficio stampa del comitato provinciale comunica che è giunta notizia telegrafica da Forlì che i capi squadra avanguardisti friulani che si sono recati per il corso nazionale capi centuria sono arrivati regolarmente e godono ottima salute.

Per i cacciatori

Modalità per il rilascio delle licenze da caccia - L'assicurazione

In attesa del decreto definitivo per l'entrata in vigore delle disposizioni per la riduzione del costo delle licenze da caccia per i soli iscritti alle sezioni dell'Associazione provinciale cacciatori, il presidente dell'Associazione stessa fa sapere che i documenti per la rinovazione delle licenze da caccia che si dovranno inoltrare alla Regia Questura (in attesa dell'importo del vaglia ridotto che sarà trasmesso successivamente) sono: domanda in carta da bollo da lire 4, diretta alla Regia Questura scritta di pugno del richiedente e vistata dal Podestà del Comune; tessera numerata di appartenenza alla Sezione; taloncino del vaglia di lire 2 della Federazione Naz. Fascista Cacciatori Italiani; licenza vecchia da rinnovare. Così per le licenze di uccellazione. Per le nuove concessioni dovranno essere aggiunti: certificato penale rilasciato in data non superiore ad un mese; certificato di saper maneggiare l'arma, rilasciato dal Tiro a Segno, dal Podestà del Tiro a Segno, oppure dal Distretto Militare; tessera, copia del foglio formato tessera, vistata dal Podestà del Comune, aggiungendo all'importo del vaglia di concessione lire una per il rilascio del libretto.

La Federazione Naz. Fascista Cacciatori Italiani sta elaborando un nuovo tipo di tessera munita di un tagliando; alla domanda di licenza va allegata non la tessera ma quel tagliando.

Il Segretario del Partito, presidente del Comitato Olimpico Nazionale Italiano, ha stabilito che tutti i cacciatori, iscritti e non iscritti alle sezioni, siano ammessi, in occasione del rilascio o del rinnovo delle licenze di caccia o di uccellazione, a fruito della assicurazione presso la Cassa interna di previdenza del «Comitato» di rischio di morte, di invalidità permanente e temporanea e, si spera, anche di responsabilità civile. Tale forma di assicurazione avrà inizio a partire dal 1.º agosto e quindi, per la durata della rispettiva concessione, ne beneficeranno tutti i possessori di licenze di caccia (sia a tassa normale che a tassa ridotta) e di uccellazione, rilasciate o rinnovate a partire da tale data. In relazione al beneficio all'importo del bollo Coni (lire 2) dovrà essere aggiunta una quota di lire 3 per la assicurazione in cui conto corrente postale n. 1-2320 intestato alla Federazione, risulterà dal 1.º agosto corrente anno di lire 5.

Gite ed escursioni

A Grado

Per domenica 21, la società escursionisti friulani del Dopolavoro organizza una gita a Grado con partenza da via Manin alle ore 7.30 e arrivo a Grado ore 8.30. Partenza per il ritorno dal pontile alle ore 19 con arrivo a Udine alle ore 10.

La Società ha potuto ottenere prezzi a prezzi speciali presso l'Hotel Metropole a L. 6.50, comprendenti: minestra o pasta asciutta, carne o pesce, con due contorni, frutta e formaggio e dolce e pane a volontà. La quota di viaggio Udine-Grado, compreso il traghetto di L. 8. Ingresso alla spiaggia con capanna per tutta la giornata, L. 2.

Le iscrizioni si ricevono presso la S.E.F. via Manin 9, int. 4, dalle 10 alle 22 e durante il giorno presso il bar Savoi, via Aquileia 9, e l'agenzia Viaggi Troian e Paretti, via Mercatovecchio 12.

BENEFICENZA

A mezzo de il Popolo del Friuli

Alla Casa di Ricovero. — Per onorare la memoria di Angelo Bastanuzzi, fuoricasta, L. 10; Ditta F. Minisil di Ercole Sarti, 10; fam. Troian Vizzelli, 5.

All'Istituto Tomadini. — Per onorare la memoria di Angelo Bastanuzzi: Giuseppe Contardo e Fastanuzzi: Giuseppe Contardo e Fastanuzzi, L. 5; rio Serantini, L. 5.

Sgravio d'imposta celibi

por i richiamati e volontari

A seguito dei richiami alle armi e degli arruolamenti volontari, ordinati dalle esigenze militari in Africa, il Ministero delle Finanze, con circolare 22 marzo c. a. n. 9200, ebbe a impartire chiare e tassative istruzioni agli uffici delle imposte per la più sollecita e benevola trattazione delle denunce di cessazione e di rettifiche prodotte, agli effetti dell'imposta di ricchezza mobile e dell'imposta complementare, dei contribuenti richiamati alle armi od arruolati volontariamente.

In detta circolare si disponeva opportunamente di provvedere prontamente, promuovendone se del caso anche d'ufficio la relativa procedura, alla liquidazione degli sgravati d'imposta dovuti in dipendenza di attività personali interrotte a causa del richiamo o dell'arruolamento; di sorpassare su ogni eccezione d'intemperistia circa la presentazione delle domande di rettifica avanzate nei redditi non totalmente cessati; di considerare valide anche agli effetti dell'imposta complementare le denunce di cessazione o di rettifica inoltrate per l'imposta di ricchezza mobile; di evitare, con terpestivi ordini di sospensione della riscossione dei redditi d'imposta relativi a redditi cessati, che i contribuenti subissero per tal modo di imposta riferita a periodo posteriore alla loro chiamata alle armi.

Tali direttive, ispirate ad evidenti ragioni di opportunità e di equità, pareva tuttavia che non potessero trovare applicazione in tema di imposta sui celibi, ed anzi, in un primo tempo, la direzione generale delle imposte dirette, all'uopo interpellata, dichiarò formalmente che la riscossione di detta imposta doveva essere mantenuta, malgrado il richiamo alle armi o l'arruolamento volontario del celibe, poiché le disposizioni legislative che regolano questo speciale tributo, e la sua stessa completezza, natura non consentivano l'esonero da non in favore degli ufficiali, sottufficiali e militari di truppa vincolati a ferme speciali o per i quali il matrimonio sia subordinato a condizioni od a limitazioni.

Ma la materia è stata recentemente oggetto di nuovo esame da parte del Ministero il quale, in accoglimento dei voti da più parti espressi, ha ritenuto di poter estendere all'imposta celibi la norma emanata, per le imposte di ricchezza mobile e complementare, con la rammentata circolare del 22 marzo c. a. E' l'istesse pervenuta infatti agli uffici delle imposte una circolare in data 25 giugno c. a., nella quale il Ministero delle Finanze dispone che «gli uffici delle imposte, non appena vengano a conoscenza che un celibe sia stato arruolato volontariamente nei reparti coloniali, dovranno senz'altro concedere, di propria iniziativa, ed in ogni caso provvedere immediatamente su domande degli interessati, senza fare quesiti di termini, allo sgravio del tributo a decorrere dalla data successiva al giorno dell'arruolamento, così per la quota fissa, come per quella integrativa». Aggiunge la circolare che i fattori di lavoro, tenuti per legge a corrispondere, salvo rivalsa, la quota fissa della imposta per conto degli operai celibi da essi dipendenti, non avranno obbligo di effettuare alcun versamento per gli operai richiamati o arruolati volontariamente, qualora all'epoca fissata per tale versamento (31 gennaio e 31 luglio) si sia verificato il richiamo o l'arruolamento volontario.

Il provvedimento, al quale il Ministero desidera giustamente che venga data la massima diffusione ed al quale non si può che applaudire, verrà certamente accolto con massima compiacenza da parte delle tante famiglie di contribuenti interessati e delle loro famiglie.

Come e quando piove a Udine

Interessanti osservazioni meteorologiche Dalla grandine al vento - I temporali

Abbiamo accennato sabato scorso alle interessanti osservazioni meteorologiche compiute nella nostra città da Girolamo Venerio nel quarantennio 1893 - 1932, con speciale riguardo alla temperatura. Da altri studi compiuti nel decennio 1897-78, possiamo anche rilevare che Udine sarebbe una delle località d'Italia meno serene. Difatti la sua media annua (5.8) non sarebbe superata da nessuna città d'Italia e sarebbe eguagliata soltanto da Perugia. Siccome poi è noto che la nebulosità si esprime in decime parti di cielo coperto, quel valore di 5,3, indicato che in media annua più che metà del cielo ad Udine è coperto da nubi. Questo, con lievi oscillazioni fra stagione e stagione, però con andamento opposto a quanto di consueto si nota in Italia, dove assai nubiloso è l'inverno, assai sereno e l'estate. Invece a Udine un po' più coperto sono la primavera (5.6) e l'inverno (5.9), un po' più serena l'estate (5.0), mediocrement nubiloso l'autunno (5.3).

161 giorni belli all'anno

I mesi della massima serenità, luglio (4.1) e settembre (4.7) annuati dell'avere quella nettezza, che si segnala, specialmente nel primo, nell'Italia meridionale, dove, per esempio a Palermo, in luglio il cielo presenta appena 1,6 di nebulosità.

I dati ora esposti concordano in qualche modo anche al computo dei giorni belli, vari e coperti fatti dal Venerio nel suo quarantennio e dal quale risulta che ad Udine si possono calcolare in media 161,6 giorni belli, 85 vari e 118,6 coperti, cioè circa 44 giorni su cento belli; gli altri più o meno coperti. Però alcuni anni procedono stupendamente sereni, come nel 1834, che contò 225 giorni belli e appena 75 coperti; altri, l'opposto, come nel 1804 che ebbe 153 giorni coperti, e il 1809 che ne ebbe di belli soltanto 134. Del resto, durante il quarantennio, i mesi della maggiore serenità appaiono prima agosto, poi luglio; quelli della maggiore nebulosità prima novembre, poi dicembre e gennaio.

Il Venerio tenne conto anche dei giorni con nebbia. Ma siccome egli giudicò quale nebbia quasi velatura tenuissima dell'orizzonte anche passeggera, i giorni con nebbia ch'egli trovò in media annua, devono essere accolti con riserbo, facile a comprendersi a chi abbia familiarità col clima di Udine, nel quale questo elemento meteorologico deve giudicarsi una vera eccezione.

Analogamente dicasi per le medie mensili, alle quali conviene in questo caso attribuire un semplice valore di relazione. Così la stagione più ricca di nebbia deve giudicarsi l'inverno con 17,1 giorni annui, e in essa specialmente nel gennaio con 6,7 giorni, mentre il dicembre ne conta 5,8 e il febbraio 4,5; l'autunno (6,3) ha più giorni nebbiosi della primavera, come novembre (4,2) più di marzo (1,8), ottobre (0,6) di aprile (0,7) e settembre (0,2). L'estate è la stagione del minor numero di nebbia, dacché agosto conta appena 0,02; luglio 0,01, e

giugno nemmeno traccia di nebbia.

Nel seicennio 1874-1879 i giorni con nebbia apparvero qualcosa meno di 15 (14,97) in media annua, e si segnalano tutti fra il novembre e il febbraio, cioè in media il mese più nebbioso apparve il gennaio con 5,0 giorni, poi il novembre con 3,9 il dicembre con 3,7; finalmente il febbraio con 1,5.

Minimi e massimi di piovosità

Quanto alla pioggia, Udine può vantare materiale ragguardevole di osservazioni, la maggior parte delle quali sono paragonabili fra loro. Secondo uno studio, che abbraccia un periodo a due serie, complessivamente lungo 56 anni (1803-1842, e 1867-1882), la media quantità di pioggia che cade ad Udine durante un anno ammonta a 1551 mm.; e la sua media frequenza a 152,3 giorni, il che schiaccia Udine fra le località italiane, e diciamo pure europee, ricche di pioggia. Anzi in Italia essa rappresenta con Belluno (1454 mm.), la regione più piovosa fra quelle nelle quali può essere divisa l'Italia. Veramente nel presente periodo di siccità queste constatazioni hanno sapore di ironia; ma si sa che il tempo è capriccioso.

A Udine lungo l'anno si avvicendano due minimi e due massimi di piovosità. Un primo e più grande minimo casca fra febbraio e marzo e il secondo in agosto; il primo massimo, ed il minore casca in giugno, il secondo e più grande in ottobre. La frequenza tuttavia non cammina in completo accordo colla quantità, poiché mentre il mese più abbondante di pioggia è l'ottobre, vi si annoverano soltanto 12,2 giorni piovosi, mentre tal numero è oltrepassato da una metà dei mesi dell'anno e specialmente dai maggio e dal giugno, che contano entrambi oltre 16 giorni di pioggia.

Dalle osservazioni del Venerio si desume poi che ad Udine fra i mezzi di pioggia sensibilmente maggiore (cioè il 50 per cento) di quella che casca (il 34 per cento) nelle 12 ore che intercedono fra la mezzanotte e i mezzi; e che il periodo di massima precipitazione è quello che corre fra il mezzo-giorno e le 6 pomeridiane, durante il quale casca il 30 per cento della pioggia; mentre il periodo di minima sta fra la mezzanotte e le 6 ant. Durante la notte equinoziale, cioè fra le 6 pom. e le 6 ant. casca il 47,5, e durante il giorno il 52,5 per cento della pioggia che precipita in media nelle 24 ore.

Il Venerio tenne dietro anche alla frequenza della grandine, fenomeno intorno al quale si cono-

scono pure i risultati delle osservazioni fatte nel decennio 1874-83. Fra, probabilmente perchè di Venerio abbracciava una zona di caduta della grandine maggior di quella che si considera nelle osservazioni, del decennio i suoi dati, in via assoluta, non coincidono con questi. Difatti egli trovava che in un anno, in media Udine conta 6,2 giorni con grandine, mentre nel decennio essi sarebbero apparsi al più 3,7. In altra parola, nel quarantennio Venerio avvennero 248 grandinate; nel decennio delle nuove osservazioni soltanto 37, cioè ben meno del quarto di quella prima cifra. E' poi singolare che, trovando il quarantennio Venerio in due ventenni, nel primo avvennero 135 o nel secondo soltanto 113 grandinate, cioè in quello 6,75 grandinate, in questo soltanto 5,83 in media annua.

Capricci temporaleschi

E non meno capriccioso è l'altro fenomeno dei temporali. Dei dati raccolti dal Venerio, è piuttosto che i temporali, riguardanti i giorni nei quali ad Udine si ebbe a sentire il fenomeno del tuono, questi nel quarantennio furono 1093, con una media di quasi 30 giorni con tuono all'anno. Quasi sconosciuti all'inverno, in cui si segnalano appena 21 giorni con tuono, e specialmente nel gennaio nel quale sono solo quattro, essi sono frequentissimi nell'estate, in cui se ne segnalano 112, e specialmente in luglio (41) e in giugno (40); mentre la primavera, con 426, supera di alquanto l'autunno che ne conta 351. Anche sotto questo riguardo è notevole diversità da anno ad anno: nel 1837, a mo' d'esempio, si notarono 66 giorni con tuoni, nel 1817 soltanto 31, e si che questo ultimo fu uno degli anni più battuti dalla grandine.

I giorni di calma perfetta ad Udine sono rarissimi; anzi si può quasi asserire che non ve ne siano. Invece son frequenti i giorni con vento forte, tanto che in media annua se ne possono contare circa 90, il che significa che ogni quattro giorni in media se ne ha uno di vento.

Il vento che ha di consueto la maggiore forza è l'Est e soprattutto l'inverno e l'autunno, poi viene il Nord specialmente nell'inverno e il Sud nella primavera e nella estate. La media della velocità del vento registrata nell'osservatorio dell'Istituto tecnico durante il seicennio 1873-1879, si può ritenere nell'anno la velocità, eguale a 2,495 chilometri all'ora.

In genere la velocità del vento ad Udine è massima nella primavera, e specialmente in marzo e in aprile, e minima in estate e specialmente in luglio; in ciò adunque non procedendo d'accordo coll'andamento della temperatura, ma presentando un andamento suo proprio, collegato con altre cause, non facile tutte a trovarsi.

In generale ad Udine i venti meridionali dal Sud Ovest al Sud Est (cosiddetti scirocchi) apportano aumento di temperatura, di umidità, di nebulosità e più sovente piogge; i venti nordici (le tramontane) fanno di consueto alzare il barometro, abbassare la temperatura (salvo rarissime eccezioni) e rasserenare il cielo; i venti grossi temporali e le grandinate vengono accompagnate da venti di ponente; i venti di Est non bastano a mutare sereno il cielo che per pochi giorni e talvolta anche accompagnano a quelle quozioni ragguardevoli. Però le più forti e più delicate sempre coincidono coi venti violenti fra Nord ed Est e specialmente fra Nord Nord Est.

Tutto questo, con qualche variazione fra stagione e stagione, è già entrato nel dominio della esperienza popolare e sovente espresso con singolar efficacia nei proverbi meteorologici, dei quali va ricca anche la letteratura popolare friulana.

La Casa di Invalidità e vecchiaia

Con R. D. 1 aprile 1935-XIII, le Opere pie Cas. di Ricovero e Ospizi, Cron. di Udine sono fuse in un unico Ente denominato «Casa di Invalidità e vecchiaia di Udine».

Al piedi di un'antenna stava lavorando l'operaio Giuseppe Petiti d'anni 33 da Tricesimo; era un tratto dall'alto già è caduto sul capo un pezzo di ferro. Ha riportato conseguentemente una ferita guaribile in 15 giorni.

Avviso di concorso

Presso la Cassa di Risparmio di Udine è aperto un concorso per titoli e per esami ai seguenti posti:

Applicati di ragioneria N. 4
Applicato di cassa (per l'Agenzia di Cividale) N. 1
Fattorino N. 1

Per le condizioni del concorso rivolgersi alla sede dell'Istituto. Termine utile per la presentazione delle domande e relativi documenti, le ore 16 del 31 luglio corrente.

STATO CIVILE DI UDINE

17 Luglio 1935 XIII

Nati: 2

Morti: 2

Matrimoni: 1

Nascite

Legittimi: Franzolini Franca di Giovanni Battista — Bernardi Enzo di Severino.

Morti

Dose Moro Rugina fu Celestino di anni 32 casalinga. — Mentis Plozier Rosalia di Giovanni di anni 29 casalinga.

Publicationi di matrimonio

Saccardo Carlo linotipista con Molaro Teodolinda casalinga — Carpi Nello bracciante con Bolzico Norma casalinga. — Mondini Francesco sergente maggiore pilota con Coletti Maria sarta.

Matrimoni

Niccoloso Andrea bracciante con Tavella Angela casalinga.

STATO CIVILE DI UDINE

17 Luglio 1935 XIII

Nati: 2

Morti: 2

Matrimoni: 1

Nascite

Legittimi: Franzolini Franca di Giovanni Battista — Bernardi Enzo di Severino.

Morti

Dose Moro Rugina fu Celestino di anni 32 casalinga. — Mentis Plozier Rosalia di Giovanni di anni 29 casalinga.

Publicationi di matrimonio

Saccardo Carlo linotipista con Molaro Teodolinda casalinga — Carpi Nello bracciante con Bolzico Norma casalinga. — Mondini Francesco sergente maggiore pilota con Coletti Maria sarta.

Matrimoni

Niccoloso Andrea bracciante con Tavella Angela casalinga.

SPETTACOLI

Cinematografi

Cecchini
Sabato e domenica: spettacolo di varietà e novità cinematografica.

Eden

L'uomo che voglio. - Capolavoro Metro di successo mondiale, con Jean Harlow e Clark Gable, Valida le riduzioni. Ora 17.

Impero

Venerdì: «La Primula Rossa».

Trattenimenti

Giardina Moretti - Viale Venezia. Festa del ventaglio. - Serata di gala. Ora 21-24. Regali. Attrazioni.

Parco Hotel Ristore - Tarcento

Concerto sulla terrazza del Ristore.

Giardina Fant - Tarcento

Danze. - Jazz Band.

Erika

ADDITIONAL TRIC
CALCOLATRICE
RUP-AP-IZIONI

Elios Ortolani

Udine - P. Duomo 16 - Tel. 4.20

Termosifoni

Preventivi - Sopralluoghi aggiunti
Impianti nuovi, riparazioni
Ditta Cav. G. B. S. SATINI
VIA AQUILEIA 53

Villa Pensione Ristore

Hungaria - Grado

E' la casa signorile per famiglie
Ottima cucina Italiana.
Direttamente sulla spiaggia
acqua corrente
PREZZI RIDOTTI



LIGNANO PALACE HOTEL ITALIA

Pensione VILLA MORETTI
Case di r. ordine - Acqua corrente - Bagno - Telefono - Automobili - Spiaggia riservata - Capanni Unico ritrovo domenicale. Pasti completi L. 9, vino compreso. — (Info) - Istanti, prospetti, prenotazioni: Albergo Alla Posta DEMINICIS - UDINE.

La Casa di Invalidità e vecchiaia

Con R. D. 1 aprile 1935-XIII, le Opere pie Cas. di Ricovero e Ospizi, Cron. di Udine sono fuse in un unico Ente denominato «Casa di Invalidità e vecchiaia di Udine».

Al piedi di un'antenna stava lavorando l'operaio Giuseppe Petiti d'anni 33 da Tricesimo; era un tratto dall'alto già è caduto sul capo un pezzo di ferro. Ha riportato conseguentemente una ferita guaribile in 15 giorni.

Avviso di concorso

Presso la Cassa di Risparmio di Udine è aperto un concorso per titoli e per esami ai seguenti posti:

Applicati di ragioneria N. 4
Applicato di cassa (per l'Agenzia di Cividale) N. 1
Fattorino N. 1

Per le condizioni del concorso rivolgersi alla sede dell'Istituto. Termine utile per la presentazione delle domande e relativi documenti, le ore 16 del 31 luglio corrente.

Provare - Confrontare Decidere

LAMETTE PER BARBA 420 ORIGINALI SOLINGEN 1.00
di CLASSE ED ECONOMICHE - presso il Coltellificio
Arrolino - Via VITTORIO VENETO 35 A - UDINE
per dieci

Gioiellerie

Oreficerie - Argenterie

Acquistasi oro e argento usato

Metal

la Ghiacciaia metallica moderna deposito esclusivo presso la

Vitrum di M. Martini

Direzione - Redazione - Amministrazione
Udine, Via di Prampiero, 10
Ufficio Pubblicità - Via Pretura, 6

Il Popolo del Friuli

Telefoni: Direzione 1-18
Redazione e Amministrazione 8-60
Pubblicità 8-50

IL GIORNO

18 luglio, giovedì (1938-1939)
S. Camillo de Lellis, confessore, fondatore della Congregazione dei Chierici regolari per l'assistenza degli infermi, detti poi camilliani, è primo istruttore della Croce Rossa - S. Sinfiora, moglie di S. Gennaro, morì martire con i sette figli.

Zodiaco

Il sole sorge a ore 4.53;
Tramonta a ore 20.5
Luna: ultimo quarto il 22.

Giorno sacro

Chiesa del SS. Redentore - Ore 20: Ottavario con predicazione e benedizione.

Riduzione storica

1848. - Combattimento di Governolo. Un corpo piemontese del generale Bava soppresse e fu prigioniero un battaglione austriaco di guardia al passaggio del Po a di presidio a Mantova.

1849. - Ferdinando II re della Sicilia nominò il gen. Filangeri duca di Salaparuta ed impose ai popoli siciliani un'aggravio per beneficiare il generale.

1924-11. - In Colonia sono impiegati reparti speciali permanenti della Milizia (Legioni libiche).

Fiere e mercati

Cervignano, Sacile, Udine.

Memorandum

Il 20 accade il termine per il pagamento della tassa di negoziazione sulle azioni di società commerciali, obbligazioni, cartelle ed altri simili titoli, relativa al 1.° semestre c. a.

Il tempo

L'Osservatorio del Castello della Torre del Magliastro alle Acque di Venezia comunica i seguenti dati: ore 19 del giorno 17: temperatura massima 32.5; minima 19.2.

Situazione barica. - Persiste la ampia fascia di bassa pressione sull'Europa settentrionale con un minimo principale sull'Islanda ed altro meno profondo sulla Russia settentrionale; l'area depressiva si estende verso il basso Adriatico. Tutto il rimanente d'Europa è sotto l'influenza dell'anticiclone atlantico che si proietta a ponente sul Mediterraneo occidentale ed attraversa l'Europa centrale sulle regioni balcaniche.

Probabilità. - Il tempo si manterrà generalmente buono sulla metà e bassa Italia con lievi serenità eccezionali annuvolamenti prevalentemente pomeridiani sulle regioni meridionali che saranno dapprima più estesi, ma tenderanno poi a diminuire. Sulle regioni settentrionali prevediamo: aumento di nebbiosità principalmente sulle Venezie. Venti deboli locali sulla Val Padana, moderati orientali sull'Adriatico, moderati generalmente da ponente a maestro con qualche rinforzo altrove, brezze marine sensibili sul Tirreno. Temperatura in lieve aumento sull'Italia meridionale stazionaria altrove, mare mosso il basso Tirreno e il basso Adriatico; poco mosso gli altri mari.

La radio

Ore 20.40: Stagione lirica dell'Elber: «Il ballo delle ingrate», opera in un atto di Claudio Monteverdi, trascrizione di Alcega Togni; poi «Campolungo», commedia lirica in due atti di Niccodemi, musica di Camuzzi (Rocca, Napoli, Bari). - Concerto variato, poi concerto d'organo (Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bolzano). - «Il conte di Lussemburgo», opera in 3 atti di Lehar (Palermo).

Segnalazioni estere. - Concerti sinfonici. Ore 20: Bruxelles II; Midland Regional; London Regional; 20.2: Sottens; 20.45: Radio Parigi; 21.10: Huitzen; 22.35: Copenhagen. - Concerti variati. Ore 19.55: Budapest; 19.58: Budapest; 20.15: Huitzen; 20.30: Oslo; 20.35: Strasburgo; 20.40: Lussemburgo; 20.45: Lussemburgo; 21.10: Lussemburgo; 21.15: Lussemburgo; 21.20: Lussemburgo; 21.25: Lussemburgo; 21.30: Lussemburgo; 21.35: Lussemburgo; 21.40: Lussemburgo; 21.45: Lussemburgo; 21.50: Lussemburgo; 21.55: Lussemburgo; 22.00: Lussemburgo; 22.05: Lussemburgo; 22.10: Lussemburgo; 22.15: Lussemburgo; 22.20: Lussemburgo; 22.25: Lussemburgo; 22.30: Lussemburgo; 22.35: Lussemburgo; 22.40: Lussemburgo; 22.45: Lussemburgo; 22.50: Lussemburgo; 22.55: Lussemburgo; 23.00: Lussemburgo; 23.05: Lussemburgo; 23.10: Lussemburgo; 23.15: Lussemburgo; 23.20: Lussemburgo; 23.25: Lussemburgo; 23.30: Lussemburgo; 23.35: Lussemburgo; 23.40: Lussemburgo; 23.45: Lussemburgo; 23.50: Lussemburgo; 23.55: Lussemburgo; 24.00: Lussemburgo.

Consigli e ricette

La porcellana si aggiusta con mosto preparato mescolando del bianco d'uovo con del bianco di Spagna. Spalmate questa pasta spessa sui pezzi da attaccare poi uniti, lasciando asciugare. Naturalmente queste porcellane non possono più essere lasciate a bagno nell'acqua.

In cucina

Piccioni in agro dolce. - Mettete al fuoco un tegame con burro e cipolla; quando questa è colorita, mettetevi i piccioni tagliati a pezzi e ben asciugati. Copriteli e lasciateli rosolare. Aggiungete una tazza di brodo, fate colorire fin che sarà consumato; versate, a mezzo bicchiere di marsala, più tardi unite i fegatini dei piccioni tritati ben bene. Dieci minuti prima di servire, unite anche una salsa composta di capri tritati fini, agro di limone e pochissimo zucchero.

Trattoria comunale

Mattina: pasta al sugo; minestrina in brodo; manzo e coniglio alla cacciatora; contorni.
Sera: riso e capucci; pasta asciutta; costole alla milanese; contorni.

Nella Società Operaia

Visite ad Aquileia e Grado

Il 17 si è riunito il comitato organizzativo della gita che la Società Operaia indice per domenica 11 agosto prossimo, con meta ad Aquileia e Grado. Il vice presidente ha esposto il programma di massima. La gita si effettuerà mediante auto mezzai. Ad Aquileia i gitanzi saranno ricevuti dal prof. Brusini, il quale farà gentilmente da guida nella visita agli interessanti scavi vecchi e nuovi, alla Basilica ed al Museo. D. il pranzo ad Aquileia la comitiva raggiungerà Grado.

La partenza da Udine è stabilita per le ore 7 ed il ritorno per le ore 20.30. Pubblicheremo quanto prima il programma, dettagliato e la quota di spesa della interessante gita, alla quale è certamente assicurata una larga partecipazione di soci e di simpatizzanti.

La proroga all'esenzione dalle imposte per le costruzioni

La Gazzetta Ufficiale, regala la legge 13 giugno 1935-XIII concernente la proroga al 31 dicembre 1936 - XV del termine per le ultime costruzioni di fabbricati fruente della esenzione ventiquennale dalle imposte.

Gita istruttiva all'estero di agricoltori e zootecnici

Allo scopo di visitare le aziende agricole, gli allevamenti di bestiame e gli stabilimenti lattieri e caseari del Belgio, dell'Olanda e della Francia, l'occasione della Esposizione Internazionale di Bruxelles, il Comitato Nazionale per il latte e i suoi derivati promuove una gita di istruzione turistica, in pieno accordo con la Confederazione degli Agricoltori e dei Lavoratori della Agricoltura, del Sidacato Nazionale dei Tecnici Agricoli e altre organizzazioni sindacali interessate, con la Società Agraria di Lombardia, con la Centrale del Latte e Istittuti e Aziende Casearie.

La gita si effettuerà dal 27 luglio al 5 agosto. Con questa iniziativa si dà modo agli agricoltori, industriali, commercianti, dirigenti di organizzazioni, studiosi ed interessati nell'industria del latte, di visitare le più interessanti aziende agricole, stabilimenti importantissimi, e di constatare i grandi progressi conseguiti nel campo zootecnico e caseario nei diversi Paesi che si visitano. I Comitati Nazionali del latte delle tre nazioni hanno preparato speciali programmi per i partecipanti alla gita designando noti tecnici che saranno di guida alla comitiva italiana.

I nuovi biglietti da dieci lire

Le loro caratteristiche

Come si sa, dal 31 dicembre 1936 cessano di avere corso le vecchie monete divisionali d'argento da 10 e 20 lire che potranno essere cambiate al loro valore nominale fino al 31 dicembre 1937-XVI. Con decreto ministeriale pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale sono determinate le caratteristiche dei nuovi biglietti di Stato da 10 lire, i biglietti delle dimensioni di millimetri 150 per 52, margini esclusi, sono impressi su carta filigranata color grigio chiaro. La filigrana della carta, guardata contro luce dal recto, presenta a sinistra, verticalmente, una zona di foglie d'alloro stilizzate e giusta posto; una zona più vasta dello stesso foglio d'alloro è alla parte destra del biglietto e al centro di essa spicca una testina di profilo volta a sinistra, ricavata da una teca moneta siracusana.

Il recto del biglietto è costituito da un tritico recante a sinistra in esergo: S. M. e R. di profilo, fiancheggiato da due fasci littori; in centro una tabella, nella quale, in alto, figurano le leggende: «Regno d'Italia - Biglietto di Stato a corso legale»; nella parte mediana in grande il numero «10», in bianco, in cifre arabe, sul quale è ripetuta in lettere scure la parola «Dieci». Sopra il numero «10» è scritta in bianco la parola «Lira» che si trova ripetuta in «Lira» e calce al numero stesso. A destra vi è un campo bianco, destinato a lasciare libero l'esame della filigrana. Una cornice rettangolare costituita da numerosi fili di Savona, coperta in parte dai fasci littori, racchiude l'intero biglietto. Il recto del biglietto è stampato calcograficamente in bleu scuro.

Il verso è anch'esso un tritico corrispondente a quello del recto. Una cornice rettangolare, costituita da numerosi nodi di Savona, racchiude l'intero biglietto interrotto a pezzi, mente dalla targa centrale e dai fasci littori che fiancheggiano a destra un busto scultoreo di Atena. La parte sinistra del tritico è la scialta in bianco per l'esame della filigrana. La parte centrale reca in alto, racchiusa fra quattro fregi dorati, una «B» con nelle la consueta ditta dei falsificatori di biglietti e agli spallatori di biglietti. In basso le due targhe figurano un grande «10» bianco in cifre arabe, sul quale è ripetuta in lettere scure la parola «Dieci». La parte centrale del tritico è decorata da fondini vari a guilache, sopra i quali si trovano stampate le leggende indicate. Il verso è stampato litograficamente in bleu scuro. Nel verso, in basso a sinistra e in alto a destra, figura la numerazione dei biglietti. In alto a sinistra e in basso a destra è posta l'indicazione della serie.

Il sabato fascista nelle aziende agricole

Il testo dell'accordo sindacale

In applicazione della recente legge con cui è stato istituito il «sabato fascista» la Confederazione fascista degli agricoltori rappresentata dal proprio presidente on. Mario Muzzarini, assistito dal conte Antonio Zappi Recordati e la Confederazione fascista dei lavoratori della Agricoltura rappresentata dal proprio presidente on. Angelini, assistito dall'on. Aldo Lusignoli, hanno concluso il seguente accordo:

«Art. 1. - A datare dall'entrata in vigore del R.D.L. 20 giugno 1935 XIII il sabato fascista sarà applicato anche nei lavori agricoli, e nei lavori agricoli cesseranno normalmente nel giorno di sabato alle ore 13, per riprendere il lunedì mattina i prestatori d'opera rimarranno nel pomeriggio del sabato a disposizione delle organizzazioni del regime.

«Art. 2. - Alla norma generale che precede faranno eccezione quei lavori di carattere continuativo stagionale o quelli comunque urgenti ed inderogabili, il cui ritardo di esecuzione, porti danno alla produzione ferme restando in ogni caso le eventuali disposizioni di legge e quelle di contratto collettivo di lavoro, per quanto riguarda l'obbligo del riposo settimanale.

Comunque saranno lasciati liberi per tutti i prestatori d'opera almeno 24 pomeriggi di sabato per ogni anno e saranno sempre lasciati liberi in tutti i pomeriggi di sabato i lavoratori minori degli anni 21.

«Art. 3. - Le ore di lavoro non compiute nel pomeriggio di sabato saranno recuperate negli altri giorni lavorativi senza far luogo a maggiori indennità di salario, entro i limiti normati di lavoro settimanale, previsto dalla legge e dai contratti collettivi di lavoro.

«Art. 4. - I contratti collettivi di lavoro da stipularsi o da rinnovarsi nazionale o localmente tra le organizzazioni sindacali o tra le Federazioni nazionali associate, completeranno per le singole categorie ed i singoli lavoratori agricoli le norme pratiche di attuazione del presente accordo».

Abbonamenti per le villeggiature

I lettori che si recheranno in campagna, al mare o al monte e che non vorranno rimanere privi del giornale preferito, potranno essere raggiunti ovunque dalla voce del Friuli, chiedendo alla nostra Amministrazione l'abbonamento estivo straordinario

per 15 giorni L. 2.50
per 1 mese L. 5.-
per 2 mesi L. 9.50

I tecnici agricoli e i problemi sindacali

Si ha da Roma:

Nella sede del Sindacato nazionale fascista dei tecnici agricoli, sotto la presidenza del Commissario Ministeriale on. Livio Gastaldi, si è riunita la consulta sindacale per l'esame di importanti questioni organizzative. Il Commissario, dopo aver portato la consulta al corrente dell'attività svolta nell'ultimo periodo e che si concretava in 50 assemblee provinciali e in numerosi convegni per l'esame di problemi tecnici e sindacali, ha riferito sull'azione svolta dal Sindacato nazionale nel campo dell'istruzione professionale, intendendo in evidenza l'importanza per il corso per l'economia e la tecnica delle sistemazioni agrarie, svoltesi recentemente in Roma e ha illustrato gli obiettivi che la categoria intende realizzare attraverso una riforma degli studi superiori.

Il commissario ministeriale ha poi illustrato il funzionamento e la finalità dei comitati tecnico-economici, istituiti presso il sindacato, per l'esame dei problemi messi all'ordine del giorno delle corporazioni a ciclo produttivo agricolo. Ha fatto seguito un'ampia discussione sull'inquadramento dei tecnici agricoli addetti alle aziende agricole sulle direttive impartite dal Ministero del Lavoro e delle Corporazioni alle organizzazioni sindacali interessate, intese a garantire la unità della categoria dei tecnici agricoli nel loro sindacato nazionale che tante benemerite si è andato acquistando in questi ultimi anni per il progresso della agricoltura italiana precisando in tale modo il suo inconfondibile carattere di fatto fondamentale per la difesa e il potenziamento della economia agraria del Paese. La consultazione ha infine preso atto della data fissata per il quarto consiglio nazionale del sindacato, che si terrà in Roma nel mese di dicembre in coincidenza della premiazione nazionale del grano. In quella occasione avrà luogo un importante congresso per lo svolgimento di temi di carattere corporativo.

Neurologia, avvistamento economico ed altre inserzioni a pagamento per CORRIERE DELLA SERA si ricevono presso l'Ufficio Pubblicità di Via Pretura 6 tel. 8-50

I prezzi all'ingrosso ed il loro andamento

Il Consiglio provinciale dell'economia corporativa di Milano

Il Consiglio provinciale dell'economia corporativa di Milano comunica alla agenzia Stefani che l'indice generale dei prezzi all'ingrosso, nella seconda settimana di luglio, è aumentato del 0,26 per cento, essendo passato da 317,57 a 318,38 e conseguentemente il potere di acquisto della lira è passato da 31,49 a 31,41.

Durante la settimana in esame gli indici di gruppo che concorrono a formare la media si sono comportati in modo diverso, e precisamente sono aumentati: l'indice delle materie tessili che è passato da 187,15 a 188,56, l'indice dei minerali e metalli che è passato da 362,61 a 363,87 e l'indice delle materie industriali varie che è passato da 380,33 a 390,45.

Sono diminuiti invece l'indice delle derrate alimentari vegetali che è passato da 373,16 a 370,94, l'indice delle derrate alimentari animali che è passato da 331,24 a 330,99 e l'indice dei prodotti vegetali vari che è passato da 342,12 a 338,39 e infine è rimasto stazionario a 299,52 l'indice dei prezzi dei prodotti chimici ed a 255,96 l'indice dei materiali da costruzione.

Passando all'esame dell'andamento dei prezzi all'ingrosso delle singole merci considerate nell'elaborazione degli indici, si rileva che nel gruppo delle derrate alimentari vegetali il ribasso dell'indice è stato determinato dalle diminuzioni verificatesi nei prezzi della farina di frumento, del riso originario primo, del riso camolino comune, del granoturco, della farina di granoturco bruciata, del vino barlettano, dello zucchero raffinato semolato, a aumentato invece il prezzo delle uve fresche nazionali.

Nel gruppo delle materie tessili sono aumentati i prezzi della seta greggia gialla classica per l'industria e per l'esportazione degli organismi del bozzoli di filato di cotone America primo.

Nel gruppo delle materie industriali varie sono aumentati i prezzi del petrolio e della benzina. Nel gruppo dei prodotti vegetali vari è ribassato il prezzo della paglia mentre sono aumentati i prezzi del fieno bresciano maggenzo e della crusca.

L'indice generale dei prezzi in lire prebelliche è aumentato, essendo passato da 80,4 a 80,5.

All'estero l'indice generale dei prezzi all'ingrosso è aumentato in Inghilterra da 91,3 a 91,4 e in Germania da 101,2 a 101,8 mentre è ribassato negli Stati Uniti d'America da 117,1 a 116,9.

ECONOMICI

FITTI

Affittasi casa vani 7, garage, giardino, gas, bagno, cantina, scivolo, via Duca d'Aosta 46. Rivolgarsi Ditta Minisini, Udine.

Affittasi o vendesi in Tarcento villa con giardino ammobiliata. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli, 5181 L.

Cercasi vicinanza Udine comoda traino villetta o casetta ammobiliata con giardino stagione campagna. Scrivere Marchetti Bartolini - Udine. 5178 L.

COMMERCIALI

Agli Sposi? La Galleria Venezia, Udine praticherà prezzi bassissimi: lampade, lampadari, bomboniere. Scelta vastissima.

Occasione venditori Balilla. Ansaldo Tipo 14 - Berlina Weymann. Casa dell'Auto, via di Mezzano 1.

Domande d'impiego cent. 10 la parola. Min. L. 1

Figaro 900 offerti tutti i servizi domicilio, serietà, segretezza. Recapito profumeria Zinart Mercatovecchio. 5170 L.

Parrucchiere Signora, uomo, tutto ramo offerti anche provincia. Scrivere Gino - Pubblicità Popolo Friuli. 5169 L.

Venditori tedeschi. cerca posto istitutore. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 5180 L.

Occasione venditori Balilla. Ansaldo Tipo 14 - Berlina Weymann. Casa dell'Auto, via di Mezzano 1.

Domande d'impiego cent. 10 la parola. Min. L. 1

Figaro 900 offerti tutti i servizi domicilio, serietà, segretezza. Recapito profumeria Zinart Mercatovecchio. 5170 L.

Parrucchiere Signora, uomo, tutto ramo offerti anche provincia. Scrivere Gino - Pubblicità Popolo Friuli. 5169 L.

Venditori tedeschi. cerca posto istitutore. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 5180 L.

Occasione venditori Balilla. Ansaldo Tipo 14 - Berlina Weymann. Casa dell'Auto, via di Mezzano 1.

Domande d'impiego cent. 10 la parola. Min. L. 1

Figaro 900 offerti tutti i servizi domicilio, serietà, segretezza. Recapito profumeria Zinart Mercatovecchio. 5170 L.

Parrucchiere Signora, uomo, tutto ramo offerti anche provincia. Scrivere Gino - Pubblicità Popolo Friuli. 5169 L.

Venditori tedeschi. cerca posto istitutore. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 5180 L.

Occasione venditori Balilla. Ansaldo Tipo 14 - Berlina Weymann. Casa dell'Auto, via di Mezzano 1.

I farmacisti

l'imposta di ricchezza mobile

Comunicano da Roma: Qualche tempo addietro il Sindacato Nazionale dei Farmacisti provvedeva ad esprimere alla Confederazione Fascista dei Professionisti ed Artisti, perché se ne facesse autorevole interprete, un voto tendente ad ottenere una revisione dell'ammontare delle imposte di Ricchezza Mobile a carico degli appartenenti alla categoria. Tale voto, a cura della Confederazione, venne segnalato, per i possibili provvedimenti, al Ministero delle Finanze. A tale proposito quest'ultimo, con nota giunta all'agenzia «Delta», ha ora assicurato che non mancherà di portare a conoscenza dei dipendenti organi quanto è stato prospettato, escludendo per altro ogni possibilità di provvedimenti d'ordine generale.

Cronaca minima

Nel campo medico. All'Università di Padova si è addottorata in medicina e chirurgia la signorina Caterina Moro figlia del compianto dott. Francesco, col massimo dei voti e lode. Felicitazioni.

Per ufficiali radiotelegrafisti di prima classe è aperto un concorso a 30 posti per i giovani che al 1.° giugno 1938 abbiano compiuto 18 anni e non superati i 35, purché muniti di una licenza di Scuola media, regia o paragonata. Dovendo all'Istituto radiotelegrafico A. Volta, piazza Ponticello 23, Genova, entro settembre.

Le vetture iscritte alla Fiera dell'Auto di Milano sono esenti dal bollo purché siano muniti della targa di cartone di cui all'art. 74 del Codice della strada, mediante il pagamento di sole lire 10. Tale permesso è valido per recarsi a Milano da qualsiasi città d'Italia e per rientrare in sede.

Quattro poliziotti sono stati rubati a Emilia Sartori da Zugliano.

Sono spariti - misteriosamente come il solito - le biciclette di Luigi Sar d'anni 21 da Basiglio ed Ezio Miceli d'anni 22 da Piasina di Prato.

In una settimana è stata giudicata quarantasei Angelina Muccini di anni 20 da Bressa per una feroce al piede riportata sul lavoro.

Di offraggio, ubriachezza e turpiloquio deve rispondere Valerio Leonardo d'anni 35 di via Planis; perciò è stato arrestato dal Carabinieri e passato alle carceri.

Cadendo sul lavoro, Valentino Duria, d'anni 23 elettricista, ha riportato lesioni al gomito sinistro, guaribili in pochi giorni.

Solvendo per la strada, Francesco Stabile d'anni 57 di via Francesco Mantica è caduto a terra riportando la frattura del polso sinistro. Un mese di guarigione.

Da una trave è rimasto accidentalmente colpito il carpentiere Antonio Magrini d'anni 58 di via San Lazzaro alla regione iliaca destra. Guarirà in otto giorni.

UMBERTO MELANI

Direttore responsabile
Tip. Ed. de "Il Popolo del Friuli"

Matrimoniali e diversi vendesi prezzo eccezionalmente basso. Per informazioni rivolgersi dalle 10-13 e dalle 16-18. Gherardi Albergo alla Posta.

Occasioni: OM Berlina 7 posti 514 Spyder M.M. - Balilla - Citroën - Automobili Centrali Via Paolo Sarpi N. 14.

Vendo Vials Venezia villa vani 9 mq. 1400 scoperto esente imposte L. 55.000. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 5181 L.

Cercasi vicinanza Udine comoda traino villetta o casetta ammobiliata con giardino stagione campagna. Scrivere Marchetti Bartolini - Udine. 5178 L.

Affittasi o vendesi in Tarcento villa con giardino ammobiliata. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli, 5181 L.

Cercasi vicinanza Udine comoda traino villetta o casetta ammobiliata con giardino stagione campagna. Scrivere Marchetti Bartolini - Udine. 5178 L.

Affittasi o vendesi in Tarcento villa con giardino ammobiliata. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli, 5181 L.

Cercasi vicinanza Udine comoda traino villetta o casetta ammobiliata con giardino stagione campagna. Scrivere Marchetti Bartolini - Udine. 5178 L.

Affittasi o vendesi in Tarcento villa con giardino ammobiliata. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli, 5181 L.

Cercasi vicinanza Udine comoda traino villetta o casetta ammobiliata con giardino stagione campagna. Scrivere Marchetti Bartolini - Udine. 5178 L.

Affittasi o vendesi in Tarcento villa con giardino ammobiliata. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli, 5181 L.

Cercasi vicinanza Udine comoda traino villetta o casetta ammobiliata con giardino stagione campagna. Scrivere Marchetti Bartolini - Udine. 5178 L.

Affittasi o vendesi in Tarcento villa con giardino ammobiliata. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli, 5181 L.

Cercasi vicinanza Udine comoda traino villetta o casetta ammobiliata con giardino stagione campagna. Scrivere Marchetti Bartolini - Udine. 5178 L.

Affittasi o vendesi in Tarcento villa con giardino ammobiliata. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli, 5181 L.

Cercasi vicinanza Udine comoda traino villetta o casetta ammobiliata con giardino stagione campagna. Scrivere Marchetti Bartolini - Udine. 5178 L.

Affittasi o vendesi in Tarcento villa con giardino ammobiliata. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli, 5181 L.

Cercasi vicinanza Udine comoda traino villetta o casetta ammobiliata con giardino stagione campagna. Scrivere Marchetti Bartolini - Udine. 5178 L.

Affittasi o vendesi in Tarcento villa con giardino ammobiliata. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli, 5181 L.

Cercasi vicinanza Udine comoda traino villetta o casetta ammobiliata con giardino stagione campagna. Scrivere Marchetti Bartolini - Udine. 5178 L.

Affittasi o vendesi in Tarcento villa con giardino ammobiliata. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli, 5181 L.

Cercasi vicinanza Udine comoda traino villetta o casetta ammobiliata con giardino stagione campagna. Scrivere Marchetti Bartolini - Udine. 5178 L.

Affittasi o vendesi in Tarcento villa con giardino ammobiliata. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli, 5181 L.

Cercasi vicinanza Udine comoda traino villetta o casetta ammobiliata con giardino stagione campagna. Scrivere Marchetti Bartolini - Udine. 5178 L.

Affittasi o vendesi in Tarcento villa con giardino ammobiliata. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli, 5181 L.

TITOLI E CAMBI

La prima cifra indica la quotazione del 17 luglio della Borsa di Trieste, la seconda quella della Borsa di Milano.

Rend. 3.50%	71.-	71.60
Pr. Conv.	69.25	69.30
Obbl. Ven. 3.50	85.15	85.35
B. T. 1940	98.80	98.70
B. T. 1941	98.75	98.25
B. T. 1943	88.50	88.55
B. d'Italia	1420.-	1420.-
A. Cur. Generali	4090.-	4090.-
1. un. S. Icurat. Ital.	1830.-	1830.-
C.ulich	1720.-	1720.-
Casimiri Seta	402.50	402.50
Sonia Viscosa	401.-	401.-
Edison	783.-	783.-
Soc. Adr. Elettr.	184.50	184.50
Terni	240.-	240.-
Francia	80.10	80.10
Londra	60.25	60.25
Svizzera	397.50	397.50

New York	12.145	12.145
Berlino	487.43	487.43
Belgio	205.-	205.-
Spagna	168.73	168.73
Praga	50.85	50.85

OBBLIGAZIONI

Il Credito Italiano ci telegrafia i seguenti corsi delle principali obbligazioni, del valore nominale di L. 500 sulla Piazza di Milano.